

**La guida numero uno**  
dei prodotti strutturati in Italia

# **Certificate Journal**

**860**

Anno XVIII | 25.10.2024



NUOVI CASH COLLECT AIRBAG CALLABLE

**Airbag Callable,  
come sfidare  
l'incertezza**

# Indice

A che punto siamo	<b>4</b>
Approfondimento	<b>5</b>
A tutta Leva	<b>10</b>
Pillole sottostanti	<b>15</b>
Certificato della Settimana	<b>18</b>
Appuntamenti	<b>20</b>
Appuntamenti Macroeconomici	<b>23</b>
Posta	<b>26</b>
News	<b>27</b>
Speciale Stellantis	<b>29</b>
Dagli Emittenti - Vontobel	<b>39</b>
Dagli Emittenti - Leonteq	<b>41</b>
Sotto la lente	<b>42</b>
Il Borsino	<b>44</b>
Nuove Emissioni	<b>45</b>
Analisi Dinamica	<b>52</b>



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

**Segui il canale Telegram**

# L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

**È** partito il conto alla rovescia per le elezioni negli Stati Uniti e i sondaggi non sono mai stati così incerti, con al momento un leggero vantaggio di Donald Trump su Kamala Harris. I mercati azionari non sembrano risentire di questo clima di attesa e veleggiano sui massimi guardando ai singoli temi che stanno caratterizzando la stagione delle trimestrali entrata nel vivo. Tra le ultime relazioni sui conti rilasciate, hanno attirato l'attenzione degli investitori quelle di Tesla e Renault che hanno sorpreso positivamente gli analisti, ridando un po' di fiato al settore auto molto sotto pressione nell'ultimo periodo. Anche Stellantis ha beneficiato delle notizie positive allontanandosi dai minimi di periodo dopo i profondi ribassi avvenuti a seguito del profit warning sui numeri del 2024; sulla scorta del grande interesse sul titolo da parte degli investitori italiani ed in ragione della sua presenza come sottostante in un cospicuo numero di certificati, l'ufficio studi di Certificati e Derivati ha realizzato uno speciale approfondimento proprio su Stellantis, con l'obiettivo di dare una visione più chiara sulle prospettive future della casa automobilistica guardando nel dettaglio a tutti i numeri e confrontandoli con quelli dei principali competitor. Sotto la lente degli investitori nell'ultimo periodo anche le mosse del Governo cinese per stimolare l'economia; per chi volesse puntare sulla ripartenza del gigante asiatico sul segmento dei certificati di investimento, stanno arrivando diverse emissioni e tra queste un Equity Protection di Marex che consente di esporsi sul mercato azionario cinese replicando le performance dell'ETF iShares China Large-Cap, fino ad un massimo del 42% di rialzo, ma con la protezione totale del nominale. Restando in tema di protezione ma alzando l'asticella del rischio, visto che si parla di certificati a capitale condizionatamente protetto, abbiamo analizzato l'ultima serie di Airbag Cash Collect Airbag Callable di BNP Paribas che offre un ampio ventaglio di diversificazione a livello di sottostanti con rendimenti potenziali fino al 14,4% annuo e barriera poste tra il 50% e il 60%. ●



# Azionario in rosso, mentre salgono oro e petrolio

A Cura di  
**Simone Borghi**

Rifiatano i principali listini con il focus che resta sulle trimestrali e sulla politica monetaria, con le imminenti elezioni negli Stati Uniti e le tensioni in Medio Oriente



**S**iamo agli sgoccioli di una settimana negativa per i principali indici mondiali con gli investitori che continuano a ribilanciare i portafogli in vista delle elezioni statunitensi del 5 novembre. Continua infatti il testa a testa fra Trump e Harris nella corsa alla Casa Bianca e le possibili conseguenze in caso di vittoria dell'uno o dell'altra. Sullo sfondo rimangono le tensioni in Medio Oriente, che hanno spinto l'oro sui nuovi massimi e il petrolio in rialzo. Gli operatori continuano a valutare anche le trimestrali e a stilare ipotesi sulle prossime mosse delle banche centrali. In Europa, la presidente della Bce, Christine Lagarde, ha espresso soddisfazione per la discesa dell'inflazione, mentre gli indici Pmi hanno confermato la debolezza dell'attività economica della regione. Negli Usa, alcuni funzionari del Fomc hanno rilasciato affermazioni prudenti sui tagli dei tassi, riducendo le aspettative sulla rapidità e l'entità dell'allentamento monetario, alla luce dei solidi dati macro. In settimana, la banca centrale del Canada ha tagliato i tassi di 50 punti base, accelerando

il ritmo di riduzione del costo del denaro. Anche in Cina la banca centrale ha decretato un nuovo taglio dei tassi, mentre la Banca Popolare Cinese ha iniettato 700 miliardi di yuan alle istituzioni finanziarie tramite una linea di credito a medio termine di un anno al 2%, nel tentativo di rilanciare l'economia e sostenere l'azionario. La prossima settimana si presenta piuttosto densa: in calendario l'inflazione dell'area euro (giovedì) e negli Usa il Pce core (giovedì), variabile di riferimento sui prezzi della Fed, e il report sul mercato del lavoro di ottobre (venerdì). Sarà inoltre la settimana dei Pil del terzo trimestre sia in Eurozona che negli Usa (entrambi mercoledì). Infine, entra nel vivo la stagione delle trimestrali a Wall Street con molte delle principali società del settore tecnologico, tra le quali: Alphabet, Meta, Microsoft, Amazon e Apple.

APPROFONDIMENTO

# Airbag Callable, come sfidare l'incertezza

Per gestire eventuali future turbolenze di mercato BNP

Paribas punta sugli Airbag Cash Collect.

Nella nuova gamma, barriere poste tra il 50% e il 60%

e rendimenti fino al 14,4% annuo.

**S**iamo sempre stati particolarmente prudenti sui mercati e continuiamo ad esserlo ancora oggi in quanto, evidentemente, alcune leve di rischio sembrerebbero non correttamente prezzate. L'importante rialzo dei tassi di mercato, con i Treasury decennali saliti stabilmente sopra soglia del 4%, rappresentano un primo campanello di allarme per l'Equity, per il momento però solo sulla carta. L'inflazione che ha arrestato il suo downtrend, economie solide, trimestrali con poche sorprese al ribasso, guidance sulle politiche monetarie espansive continuamente rimandate, disegnano un quadro assolutamente incerto a prescindere dal contesto geopolitico generale. Tuttavia, bisogna osservare che in un contesto nel quale la volatilità di mercato (si faccia riferimento al benchmark del VIX) non aiuta di certo la

strutturazione di prodotti Investment, la componente "funding" è ancora oggi

un elemento di forte sostegno all'attività dell'industria per finanziare strutture asimmetriche. L'esercizio per l'investitore è quello di calibrare sempre più attentamente l'asticella del rischio dei propri investimenti e in generale del proprio portafoglio, che in tale contesto andrebbe sicuramente spostata verso una più alta protezione. Abbiamo avuto modo di imparare che anche solo muovendosi dal nome commerciale dei prodotti, si può facilmente raggiungere questo obiettivo ricercando nella nomenclatura la dicitura Airbag. Questa opzione accessoria torna decisamente utile in quanto è capace di attutire l'impatto sui prezzi del certificato in uno scenario di ribas-

A Cura della  
**Redazione**



► so dei titoli sottostanti. La rinuncia a parte dei rendimenti potenziali ottenibili, perché l'opzione Airbag ha pur sempre un costo aggiuntivo in più in fase di strutturazione, nell'ottica dell'ottimizzazione del rischio-rendimento è assolutamente coerente. Guardando all'ultima emissione firmata BNP Paribas, troviamo il giusto spunto per analizzare sempre in chiave di "resilienza" anche un'altra opzione accessoria, ovvero quella contenuta nei "callable". Essa non nasce certamente con lo spirito di protezione, quanto piuttosto per dare un "brio" in più in termini di rendimento, che ben si coniuga con questa idea di approccio al rischio che di fatto mira a bilanciare, anche se non al 100%, il minor rendimento potenziale della struttura dotata di Airbag. Abbiamo più volte fatto riferimento a questa opzione, che di fatto permette all'emittente di attivare solo a propria discrezione il richiamo anticipato, che non avverrà pertanto in forma automatica come nei classici autocallable. Questa concessione, che di fatto porta l'emittente in una posizione di vantaggio in quanto sarà lui a propria convenienza e valutazione a decidere sul richiamo, viene ripagata all'investitore con un mark-up sul flusso di premi che la struttura a parità di condizioni sprovvista però di opzione callable è in grado di pagare.

## Focus Airbag

L'Effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi dei sottostanti che compongono il paniere oltre il Livello Airbag e di limitare, in uno scenario simile, le perdite rispetto a un investimento in un classico certificate Cash Collect su azioni. Nel dettaglio, nel caso in cui, a scadenza, la quotazione dell'azione con la performance peggiore del paniere sia inferiore al livello barriera (che in questa emissione coincide sempre con il Livello Airbag) si attiva l'Effetto Airbag e l'investitore riceve un importo commisurato al valore di tale azione a scadenza moltiplicato per il Fattore Airbag. Il Fattore Airbag è calcolato dal rapporto tra il valore Nominale 100 e il Livello Airbag. Dunque, nei Certificate con Livello Airbag pari a 60%, il Fattore Airbag è pari a 1,6667 (ovvero 100/60) mentre nei Certificate con Livello Airbag

pari a 50%, il Fattore Airbag è pari a 2 (ovvero 100/50). Ad esempio, ipotizzando un Fattore Airbag pari a 1,6667 e un valore dell'azione con la performance peggiore del paniere pari al 40%, il rimborso a scadenza del Certificate sarà pari a 66,67 € ovvero 40 moltiplicato per 1,6667.

## La nuova gamma di BNP Paribas

Come già anticipato, il giusto spunto per analizzare questo filone di opzioni accessorie ce lo ha fornito BNP Paribas, che nei giorni scorsi ha portato sul mercato secondario 15 nuovi Airbag Cash Collect Callable con premi mensili compresi tra lo 0,7% (l'8,4% p.a.) e l'1,2% (il 14,40% p.a.) con barriere comprese tra il 50% e il 60% (e di conseguenza con effetto Airbag rispettivamente pari a 2 e 1,6667). Come sempre ci ha abituato, BNP Paribas si presenta con un'offerta decisamente variegata dal punto di vista del mix di sottostanti. Oltre a coprire con 5 emissioni i titoli di Piazza Affari, per altro con un occhio sempre vigile sul comparto bancario, l'attenzione si sposta sulle proposte settoriali. Non mancano infatti soluzioni sul segmento assicurativo, delle utilities, del lusso, passando poi per una soluzione sul settore della difesa, del turismo, delle energie alternative con un mix finale su tre proposte sul comparto tech americano. Ora, sulla base delle attuali quotazioni abbiamo individuate tre soluzioni su altrettanti gradi di rischio.

Partiamo dalla soluzione più aggressive che strizza l'occhio all'AI con l'Airbag Cash Collect Callable (Isin NLBNPIT29806) su ASML, C3.AI, Micron Technology e UiPath. Certificato con scadenza massima fissata per il 25 ottobre 2028, barriera 50% e cedola mensile dell'1,2%. Interessante andare a valutare l'opzione Airbag per vedere, numeri alla mano, come viene calcolato e come impatta sul payoff a scadenza la presenza di questa opzione accessoria: in caso di -70% dai prezzi attuali del sottostante peggiore (C3.ai), la rilevazione finale sarebbe al 28,63% rispetto al fixing iniziale. Qualora non vi fosse il cuscinetto dell'airbag, il prezzo di rimborso finale sarebbe pari proprio a 28,63 euro ma, grazie al fattore airbag pari a 2, il certificato rimborserebbe 57,27 euro. ►

### Analisi di scenario NLBNPIT29806

Var % Sottostante	-70%	-50%	-48% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	50%	70%
Prezzo Sottostante	7,5	12,5	13	17,5	20	22,5	25	27,5	30	37,5	42,5
Rimborso Certificato	57,27	95,46	99,27	157,6	157,6	157,6	157,6	157,6	157,6	157,6	157,6
P&L % Certificato	-42,64%	-4,40%	-0,58%	57,84%	57,84%	57,84%	57,84%	57,84%	57,84%	57,84%	57,84%
P&L % Annuo Certificato	-10,51%	-1,08%	-0,14%	14,25%	14,25%	14,25%	14,25%	14,25%	14,25%	14,25%	14,25%
Durata (Anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

► Sullo scenario Intermedio riscopriamo un grande classico bancario di Piazza Affari e scegliamo di analizzare l’Airbag Cash Collect Callable (Isin NLBNPIT298C1) su BPER, Intesa Sanpaolo e UniCredit. Struttura che promette un flusso di premi del 10,8% annuo, ovvero lo 0,9% mensile, con una barriera capitale al 60%.

Fattore Airbag che scende, sulla base di quanto riportato in precedenza, da quota 2 a 1,667 e pertanto sarà leggermente meno protettivo. L’analisi di scenario mostra che sul cluster a -50% la performance negativa sarebbe di 19,7 punti percentuali, di fatto più che dimezzata.

### Analisi di scenario NLBNPIT298C1

Var % Sottostante	-70%	-50%	-37% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,678	2,796	3,523	3,914	4,474	5,033	5,592	6,151	6,71	8,388	9,506
Rimborso Certificato	47,88	79,79	143,2	143,2	143,2	143,2	143,2	143,2	143,2	143,2	143,2
P&L % Certificato	-51,82%	-19,70%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%	44,11%
P&L % Annuo Certificato	-12,77%	-4,85%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%	10,87%
Durata (Anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

- Un buon mix tra struttura resiliente e basket difensivo la possiamo ritrovare all'interno del basket assicurativo sottostante all'Airbag Cash Collect Callable identificato con l'Isin NLBNPIT298H0, che vede come sottostanti i titoli Prudential, American International Group, Axa e Aegon. In questo caso il carattere difensivo e poco volatile della struttura, fa sì che il certificato si presenti con una barriera capitale al 60% e una cedola mensile dello 0,7%.

### Analisi di scenario NLBNPIT298H0

Var % Sottostante	-70%	-50%	-39% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	50%	70%
Prezzo Sottostante	10,542	17,57	21,435	24,598	28,112	31,626	35,14	38,654	42,168	52,71	59,738
Rimborso Certificato	49,05	81,75	99,74	133,6	133,6	133,6	133,6	133,6	133,6	133,6	133,6
P&L % Certificato	-51,02%	-18,37%	-0,41%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%	33,40%
P&L % Annuo Certificato	-12,57%	-4,53%	-0,10%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%	8,23%
Durata (Anni)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	PREZZO %	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	CEDOLA %	FREQUENZA	CALLABLE	SCADENZA
NLBNPIT298C1	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Unicredit	99,37%	DISCRETA	60%	0,90%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298D9	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM; Fineco	97,41%	DISCRETA	60%	1,05%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298E7	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	99,44%	DISCRETA	60%	0,65%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298F4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Campari; Stellantis; STMicroelectronics (MI); Telecom Italia	99,67%	DISCRETA	60%	1%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298G2	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	DiaSorin; Ferrari; Leonardo; Tenaris	100,55%	DISCRETA	60%	0,80%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298H0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Aegon; AIG; Axa; Prudential	100,15%	DISCRETA	60%	0,70%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	PREZZO %	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	CEDOLA %	FREQUENZA	CALLABLE	SCADENZA
NLBNPIT298I8	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	A2A; Nextera Energy; Orsted; Rwe	99,83%	DISCRETA	60%	0,85%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298J6	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Hugo Boss; Kering; Moncler; Ralph Lauren	100,6%	DISCRETA	60%	0,95%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298K4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Airbus; Boeing; Leonardo; Thales	101,21%	DISCRETA	60%	0,82%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298L2	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Airbnb; Carnival; TripAdvisor	100,35%	DISCRETA	60%	1,20%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298M0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Blackstone; Invesco; Société Générale	100,66%	DISCRETA	60%	0,90%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298O6	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	ASML Holding; C3.AI; Micron Technology; Uipath	99,85%	DISCRETA	50%	1,20%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298P3	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Qualcomm; SAP; Tesla	101,69%	DISCRETA	50%	0,85%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298Q1	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Constellation Energy; Siemens Energy; Vestas Wind Systems	101,71%	DISCRETA	50%	1%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028
NLBNPIT298R9	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices; Intel; Qualcomm	99,78%	DISCRETA	60%	1%	mensile	dal 15/04/2025	25/10/2028

# Lusso in bilico: Brunello Cucinelli tra crescita e sfide

Lusso e sostenibilità trainano il titolo verso una possibile risalita tecnica nell'attesa di una ripresa della domanda cinese.

**B**runello Cucinelli S.p.A., uno dei nomi più rinomati nel settore del lusso italiano, si trova attualmente sotto la lente degli investitori per la sua resilienza nel mercato, nonostante la pressione economica cinese e le turbolenze dei mercati azionari. La società, specializzata in abbigliamento e accessori di lusso, ha dimostrato una forte capacità di generare ricavi, con previsioni che indicano una continua crescita. I ricavi in crescita posizionano la società su una traiettoria di espansione costante, con l'utile per azione che cresciuto da 1,69 euro nel 2023 a 1,83 euro nel 2024 e atteso di 2,08 euro nel 2025. Tuttavia, nonostante queste proiezioni ottimistiche, il titolo attualmente scambia a un prezzo di 92,60 euro, distante dal massimo annuale di 122,90 euro, ma in netto recupero dal minimo di 73,30 euro registrato lo scorso novembre. L'analisi fondamentale di Brunello Cucinelli evidenzia una serie di punti di forza, ma anche alcune preoccupazioni: l'azien-

da mostra una solida redditività, con un EBITDA di 326,3 milioni di euro e un margine operativo del 16,4%. La struttura finanziaria appare solida, con un indice di liquidità corrente di 1,2 e un rapporto debito/attivi del 48,7%. La gestione del debito è stata prudente, con un livello di debito ordinario del 152,1% rispetto al capitale pro-



prio, mentre il rapporto tra debito e EBITDA è di 2,1, un indicatore rassicurante sulla capacità dell'azienda di sostenere il suo indebitamento. Tuttavia, il "quick ratio" (cioè l'indice di liquidi- ▶

► tà per far fronte a passività correnti di breve) di 0,4 potrebbe suscitare preoccupazioni tra alcuni investitori riguardo alla capacità di far fronte a impegni a breve termine senza vendere attività correnti. Un altro punto di forza è rappresentato dal rendimento del dividendo, sebbene relativamente modesto rispetto ai concorrenti con un rendimento lordo dell'1%, riflettendo il focus di Cucinelli sul reinvestimento degli utili piuttosto che sulla distribuzione agli azionisti. Le valutazioni ESG mostrano un quadro favorevole, con un punteggio complessivo di 4,81, in particolare sul fronte della governance, dove l'azienda si distingue con un punteggio di 6,01, superiore alla media del settore. I punteggi relativi agli aspetti ambientali e sociali sottolineano l'impegno della società verso la sostenibilità, sebbene ci sia spazio per miglioramenti nelle pratiche sociali. L'esposizione ai combustibili fossili è pari a zero, un chiaro segnale del tentativo di minimizzare l'impatto ambientale, pur in assenza di un chiaro

obiettivo di riduzione delle emissioni GHG legato a metriche finanziarie. Dal punto di vista delle valutazioni degli analisti, Brunello Cucinelli gode di un rating consenso complessivamente positivo: il 57,1% degli analisti assegna un giudizio di buy, mentre il 35,7% suggerisce un hold, con solo il 7,1% che consiglia di vendere il titolo. I target di prezzo a 12 mesi variano, con un obiettivo medio di 104,67 euro, che implica un potenziale rialzo del 12,9% rispetto al prezzo attuale. Alcuni dei target più alti, come quello di CICC a 120 euro, suggeriscono che il titolo potrebbe ancora riservare sorprese positive nel medio termine. Gli indicatori chiave, come il P/E, posizionano il titolo in una fascia di valutazione competitiva rispetto ai peer del settore, con un beta rispetto al FTSE MIB di 0,77, suggerendo una volatilità inferiore al mercato. Spostando l'attenzione sulla price action, il titolo ha recentemente segnalato una rottura del trend decrescente a lungo termine, con un movimento sopra la resistenza chiave di ►



► 90,25 euro. La formazione di un doppio minimo e una testa e spalle inversa supportano l'idea di una possibile ripresa verso il livello di resistenza a 97,00 euro. Ulteriori segnali tecnici suggeriscono che una rottura sopra questo livello potrebbe spingere il titolo fino a 99,52 euro o oltre, con un massimo potenziale di 116 euro, come indicato dai recenti movimenti. Il livello di supporto chiave si trova a 81,00 euro, ma una liquidità debole potrebbe rappresentare un ostacolo alla realizzazione rapida di questi obiettivi. Il titolo rimane in un canale laterale ben definito, e l'RSI a 51,43 indica che il titolo non è né in ipercomprato né in ipervenduto, lasciando spazio a ulteriori movimenti rialzisti. Brunello Cucinelli S.p.A. pre-

senta una combinazione interessante di solidità finanziaria, potenziale di crescita, e prospettive di ripresa tecnica: nonostante alcuni segnali di debolezza strutturale e una valutazione ESG che richiede ancora miglioramenti, il titolo rimane una scelta attraente per gli investitori alla ricerca di esposizione al settore del lusso con un occhio alla sostenibilità. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo sono quotati sul SeDeX solo soluzioni dinamica, prodotti adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 17 proposte offerte sia dall'emittente BNP Paribas, per un 11 prodotti, che da Société Générale, per 6.

## Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Brunello Cucinelli S.p.A.	68,680	Open End	NLBNPIT24AN6
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Brunello Cucinelli S.p.A.	73,340	Open End	NLBNPIT22DA1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Brunello Cucinelli S.p.A.	114,480	Open End	NLBNPIT28RN1
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Brunello Cucinelli S.p.A.	119,280	Open End	NLBNPIT28VK9

## Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Brunello Cucinelli S.p.A.	75,540	Open End	DE000SY95UT5
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Brunello Cucinelli S.p.A.	80,578	Open End	DE000SY95UU3
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Brunello Cucinelli S.p.A.	109,900	Open End	DE000SJ0HFY2
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Brunello Cucinelli S.p.A.	104,903	Open End	DE000SY95UW9

# Brunello Cucinelli



BRUNELLO  
CUCINELLI

Il titolo Brunello Cucinelli mostra un quadro grafico caratterizzato da una fase di neutralità con elementi da monitorare sia sul lato rialzista che ribassista. Dai minimi di inizio agosto (poco sotto 80 euro), il titolo ha impostato una fase di recupero che si è fermata di fronte alla resistenza in area 97 euro. Da qui la società del lusso si è mossa in laterale (a parte lo scivolone del 16 ottobre) ed è importante notare anche che i volumi di scambio nelle ultime sedute sono stati relativamente contenuti. Guardando ai possibili scenari futuri, al rialzo, la

resistenza principale si colloca a 97 euro, che

ha mostrato di essere un ostacolo importante anche a inizio ottobre. L'eventuale break, accompagnato da un incremento dei volumi, potrebbe portare verso prima 97 euro e poi alla soglia psicologica dei 100 euro. In caso contrario, qualora il titolo dovesse scendere al di sotto del supporto a 92 euro, potrebbe aprirsi un movimento ribassista verso 87,85 e 84,85 euro, dove transita anche la trendline rialzista tracciata a partire dai minimi di agosto (in blu).

A Cura di  
Ufficio Studi FOL



2024



# NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione <sup>1</sup>
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante<sup>2</sup> è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante<sup>2</sup> è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale<sup>3</sup>.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: [prodotti.societegenerale.it](http://prodotti.societegenerale.it) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

## THE FUTURE IS YOU



## SOCIETE GENERALE

<sup>1</sup>Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

<sup>2</sup>Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

<sup>3</sup>SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



# Cina, fate spazio nei portafogli (con protezione)

Sono settimane cruciali per l'economia cinese: un Equity Protection Cap per cavalcare con la protezione un'auspicata ripresa.

Torniamo oggi a parlare di opportunità di investimento sul mercato azionario cinese ma lo facciamo menzionando una struttura diversa dagli ormai "classici" prodotti Cash Collect. Il certificato di cui parleremo tra poco è in qualche modo adatto per tutti coloro che vogliono scommettere su una ripartenza dei titoli cinesi in un orizzonte di medio termine (5 anni), proteggendosi però integralmente da eventuali ribassi nello stesso arco temporale: la struttura è quella del certificato a capitale protetto, nello specifico di tipo Equity Protection Cap. Investire in un Equity Protection Cap equivale finanziariamente ad assumere una posizione lunga in uno zero coupon bond dell'emittente, con lo strutturatore che, invece di corrispondere il flusso cedolare tipico delle obbligazioni, acquista le opzioni accessorie atte ad esporre il possessore del prodotto ai rialzi di un determinato sottostante. Per strutturare un certificato a capitale protetto a partecipazione lineare, sarà così necessario comprare un'opzione call strike 0 (equivalente all'investimento diretto sul sottostante) ed un'opzione put con strike pari al livello di protezione desiderato; qualora la struttura risulti troppo costosa, l'emittente può scegliere di vendere

un'opzione call, con strike (più elevato di quello corrente) pari a quello che sarà il cap del certificato, per incassare il premio e far così "quadrare i conti". Quali saranno i fattori che maggiormente influenzeranno il pricing del prodotto durante la ▶

<b>NOME</b>	EQUITY PROTECTION CAP
<b>EMITTENTE</b>	Marex
<b>SOTTOSTANTE</b>	iShares China Large-Cap Etf
<b>STRIKE</b>	32,17
<b>PROTEZIONE</b>	100%
<b>PARTECIPAZIONE UP</b>	100%
<b>CAP</b>	142%
<b>SCADENZA</b>	23/10/2029
<b>MERCATO</b>	Cert-X
<b>ISIN</b>	IT0006766122

► sua vita utile? Certamente i movimenti del sottostante, con un delta crescente all'approssimarsi della scadenza (a meno che la struttura non vada particolarmente OTM o ITM), ma anche i tassi di interesse e lo spread di credito dell'emittente stesso: investire in un certificato a capitale protetto in un momento in cui i tassi sono ancora elevati può (a parità di altre condizioni) far apprezzare la struttura nel momento in cui gli stessi dovessero abbassarsi. Come accennato, il focus di questo Equity Protection Cap è sulla Cina dove, proprio nelle ultime settimane, le autorità hanno messo in campo diversi stimoli monetari e fiscali, con la PBoC (la banca centrale cinese), intervenuta sia sul tasso di interesse sulle operazioni medium-term lending facility (tagliato al 2% dal 2,3%), sia sul coefficiente di riserva obbligatoria (tagliato dello 0,5%), che in termini di sostegni al mercato immobiliare. È vero che le incertezze sono ancora molte dal lato macroeconomico, ma la protezione integrale del capitale a scaden-

za potrebbe convincere anche i più scettici su un mercato che tanto ha sofferto negli ultimi tre anni. Arrivando finalmente alle caratteristiche del prodotto, stiamo parlando dell'Equity Protection Cap con codice ISIN IT0006766122, emesso da Marex e legato all'andamento dell'iShares China Large-Cap, un ETF che replica le performance dell'indice FTSE China 50 e che annovera tra le principali partecipazioni Meituan (Class B), Alibaba, Tencent, China Construction Bank, JD.Com e Xiaomi. Il certificato prevede a scadenza (fissata il 23 ottobre 2029) la protezione integrale del valore nominale (rimborso minimo pari a 1.000 euro, a meno di default dell'emittente) ed una partecipazione lineare alle performance positive dell'ETF oltre il proprio livello di strike (fissato a \$32,17) e fino al cap fissato al 142% dello strike stesso (rimborso massimo pari a 1.420 euro). Il certificato è già acquistabile sul segmento Cert-X di Borsa Italiana ad un prezzo leggermente inferiore rispetto al valore minimo di rimborso. ●

## Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	9,49	15,81	22,13	25,30	28,46	31,62	34,78	37,94	41,11	47,43	53,75
Rimborso Certificato	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.081,2	1.179,5	1.277,8	1.420	1.420
P&L % Certificato	0,47%	0,47%	0,47%	0,47%	0,47%	0,47%	8,63%	18,50%	28,38%	42,67%	42,67%
P&L % Annuo Certificato	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%	1,70%	3,65%	5,60%	8,42%	8,42%
Durata (Anni)	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

# Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

## TASSO MISTO IN EUR 14.10.2037 - IT0005617375

### Obbligazione UniCredit S.p.A. in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a **Tasso Misto in EUR 14.10.2037**, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere interessi con frequenza annuale:

- i primi tre anni, dal 14 ottobre 2024 al 14 ottobre 2027, interessi al **Tasso Fisso 5,20% annuo lordo**;
- dal 14 ottobre 2027 a scadenza, interessi al **Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%** (da un minimo 0% sino ad un massimo del 5,20% annuo lordo).

A scadenza (14 ottobre 2037) **l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale** (1.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 14 al 31 ottobre 2024, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005617375
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 1.000 per Obbligazione
Data di Emissione	14 ottobre 2024
Data di Scadenza	14 ottobre 2037
Tasso di interesse annuo lordo	I primi tre anni <b>Tasso Fisso 5,20% annuo lordo</b> , a seguire <b>Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%</b> (min. 0%; max 5,20% annuo lordo).
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

800.01.11.22 – [info.investimenti@unicredit.it](mailto:info.investimenti@unicredit.it)



**Messaggio pubblicitario.** Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito <https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/IT0005617375> al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

# Pillole sui sottostanti

## McDonald's colpita da focolai di E. Coli

Un focolaio di E. Coli legato agli hamburger Quarter Pounder ha provocato un decesso negli Stati Uniti, portando alla rimozione di alcuni ingredienti dai menù in diverse aree, inclusi Colorado e Nebraska. Il CDC sta indagando sull'origine della contaminazione, mentre McDonald's ha temporaneamente sospeso l'uso di cipolle affettate fresche in alcune regioni. Le azioni del colosso del fast food hanno subito un considerevole calo in seguito alla notizia, con gli investitori preoccupati per le possibili conseguenze legali e sanitarie.

## L'Oréal delude gli analisti

L'Oréal ha registrato una crescita dei ricavi del 3,4% nel terzo trimestre, raggiungendo 10,28 miliardi di euro, ma i numeri non hanno soddisfatto le aspettative degli analisti a causa della domanda debole in Cina. La divisione Dermatological Beauty ha visto un rallentamento significativo, con una crescita ridotta allo 0,8%. Il CEO Nicolas Hieronimus ha ribadito la necessità di innovare e di riconquistare i giovani consumatori in un contesto globale segnato dalla crisi immobiliare cinese.

## Boeing, perdite monstre nel terzo trimestre

Il titolo appartenente al segmento delle avio-linee ha chiuso il terzo trimestre del 2024 con una perdita di oltre 6 miliardi di dollari, il risultato peggiore dal 2020. Le perdite sono legate ai ritardi nella produzione del 777X e ai costi della capsula Starliner. Tuttavia, il nuovo CEO Kelly Ortberg ha delineato una visione a lungo termine, puntando su una ristrutturazione aziendale e sull'aumento della produzione del 737 Max, una volta risolta la disputa sindacale in corso. Nonostante le difficoltà, l'azienda resta concentrata sul settore commerciale e sulla difesa, promettendo un futuro più solido.

## Deutsche Bank, in crescita le perdite su crediti

La banca tedesca ha riportato un utile netto di 1,461 miliardi di euro nel terzo trimestre del 2024, superando le aspettative degli analisti. Nonostante il risultato positivo, le azioni della banca sono scese appesantite dall'aumento delle perdite sui crediti, che hanno raggiunto 494 milioni di euro. La banca ha sottolineato la crescita del 31% nei ricavi, grazie soprattutto alla performance nel trading e nella gestione patrimoniale, ma gli analisti rimangono cauti sulle divisioni corporate e private banking, invitando a miglioramenti strutturali.

# AIRBAG CASH COLLECT CALLABLE

Proteggiti a scadenza con l'Effetto Airbag!



## Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.  
**Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Possibilità di rimborso Anticipato a facoltà dell'Emittente a partire dal 6° mese**
- **Potenziali premi mensili con Effetto Memoria** tra lo 0,65%<sup>1</sup> (7,80% p.a.) e l'1,20% (14,40 p.a.) dell'Importo Nozionale
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana. Il Certificate è ammesso alla negoziazione alla Data di Emissione
- **Barriera Premio e livello Airbag a scadenza** fino al 50% del valore iniziale dei sottostanti
- **Scadenza a 4 anni (25/10/2028)**
- **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

### EFFETTO AIRBAG

L'effetto Airbag permette di contenere gli effetti negativi di eventuali ribassi dei sottostanti oltre il Livello Airbag e di limitare, in tale scenario, le perdite rispetto a un investimento in un classico Certificate Cash Collect su azioni. Nel dettaglio, nel caso in cui, a scadenza, la quotazione del peggiore dei sottostanti sia inferiore al Livello Airbag si attiva l'effetto Airbag e l'investitore riceve un importo commisurato al valore del sottostante a scadenza moltiplicato per il **Fattore Airbag**. Il fattore Airbag è pari a 1,6667 quando il Livello Airbag è pari al 60% del valore iniziale dei sottostanti. Ad esempio, ipotizzando un Fattore Airbag pari a 1,6667 e un valore del peggiore dei sottostanti pari al 40%, il rimborso a scadenza del Certificate sarà pari a 66,67 € ovvero 40 moltiplicato per 1,6667.

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	PREMIO MENSILE	LIVELLO AIRBAG	FATTORE AIRBAG
NLBNPIT298C1	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bper	0,90% (10,80% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298D9	MPS, Banco BPM, Bper, Fineco	1,05% (12,60% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298E7	Mediobanca, Intesa Sanpaolo, Eni, Enel	0,65% (7,80% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298F4	Stellantis, STMicroelectronics, Telecom, Campari	1% (12% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298H0	Axa, Prudential, Aegon, American International Group	0,70% (8,40% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298I8	A2A, RWE, Orsted, Nextera Energy	0,85% (10,20% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298J6	Kering, Moncler, Ralph Lauren, Hugo Boss	0,95% (11,40% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298L2	TripAdvisor, Carnival, Airbnb	1,20% (14,40% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298R9	Advanced Micro Devices, Qualcomm, Intel	1% (12% p.a.)	60%	1,667
NLBNPIT298O6	C3.AI, Micron, ASML Holding, Uipath	1,20% (14,40% p.a.)	50%	2

<sup>1</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,65%), ovvero espressi in euro (esempio 0,65 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

# Appuntamenti da non perdere

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**



31 ottobre

## Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 31 ottobre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo. Più in particolare, in questo appuntamento verranno approfonditi i Credit Linked Certificate. [Per info e iscrizioni:](#)

<https://global.gotowebinar.com/pjoin/6393374663179274507/4115709939023761167>

6 novembre

## Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 6 novembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

[Per info e iscrizioni:](#)

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

6/7 novembre

## Corso Acepi “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente”

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 6 e 7 novembre si svolgerà la sessione del nuovo modulo “Come scegliere i certificati per un portafoglio efficiente” accreditato EFA, EFP, EIP, EIP CF e di CFA Society Italy per 3 ore online, organizzata su 2 giornate da 1 ora e mezza. [Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:](#)

<https://acepi.it/it/node/241762>

7 novembre

## Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 7 novembre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing\\_webinars\\_markets?webSeriesName=200265727](https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727)

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

## La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

## Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

## Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima\\_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

## House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

## Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Berkshire Hathaway	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DAE4	289,1500 EUR
Davide Campari	Discount Certificate	29/12/2025	DE000SJ0C9U4	5,7300EUR
Meta Platforms	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DAH7	299,9000 EUR
Microsoft	Discount Certificate	30/12/2025	DE000SJ0DAN5	276,2500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
TESLA 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV4ZVJ8	1,0860 EUR
TESLA 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY21AW7	4,4800 EUR
VOLKSWAGEN 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SY6F2B9	10,4800 EUR
VOLKSWAGEN 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GDU7	2,0500 EUR

# Macro e mercati

## Appuntamenti della settimana

La prossima settimana sarà segnata da una serie di eventi economici rilevanti che potrebbero influenzare i mercati e le politiche economiche a livello globale. Si comincerà con le aste dei titoli di stato a 2 e 5 anni negli Stati Uniti: queste aste saranno un indicatore importante della fiducia degli investitori. Successivamente, i dati sulle offerte di lavoro JOLTS negli Stati Uniti, nella lettura precedente a 8,040 milioni, forniranno un'istantanea della domanda di lavoro e della solidità del mercato occupazionale americano. L'attenzione si sposterà quindi sulla Germania, con la pubblicazione dei dati sul tasso di disoccupazione, sul PIL trimestrale e sull'inflazione (CPI MoM). In Europa, l'attenzione sarà rivolta ai dati sull'inflazione nell'Eurozona, con il Core CPI (YoY) al 2,70% e il CPI (YoY) all'1,70% mentre negli Stati Uniti, verranno pubblicati i dati sul Core PCE Price Index (YoY), con un precedente del 2,70%, un indicatore seguito attentamente dalla Fed per monitorare le pressioni inflazionistiche. Infine, la settimana si concluderà con i tanto attesi dati sul mercato del lavoro statunitense: gli Average Hourly Earnings (MoM), che in precedenza avevano registrato un aumento dello 0,40%, il tasso di partecipazione (62,70%) e il tasso di disoccupazione (4,10%). Le Nonfarm Payrolls, che in precedenza erano cresciute di 254k, rappresenteranno un indicatore importante della creazione di posti di lavoro. Non da meno, l'ISM Manufacturing PMI (precedente a 47,2) e l'ISM Manufacturing Prices (precedente a 48,3) i quali forniranno un quadro completo delle condizioni economiche del settore manifatturiero americano.

## Analisi dei mercati

Il mercato obbligazionario statunitense si trova nuovamente al centro dell'attenzione, con il rendimento dei Treasury a 10 anni che è tornato a salire oltre il 4%, infrangendo la media mobile a 200 giorni e toccando il 4,19%. Questo rialzo arriva dopo un calo sotto il 3,6% seguito alla decisione della ▶

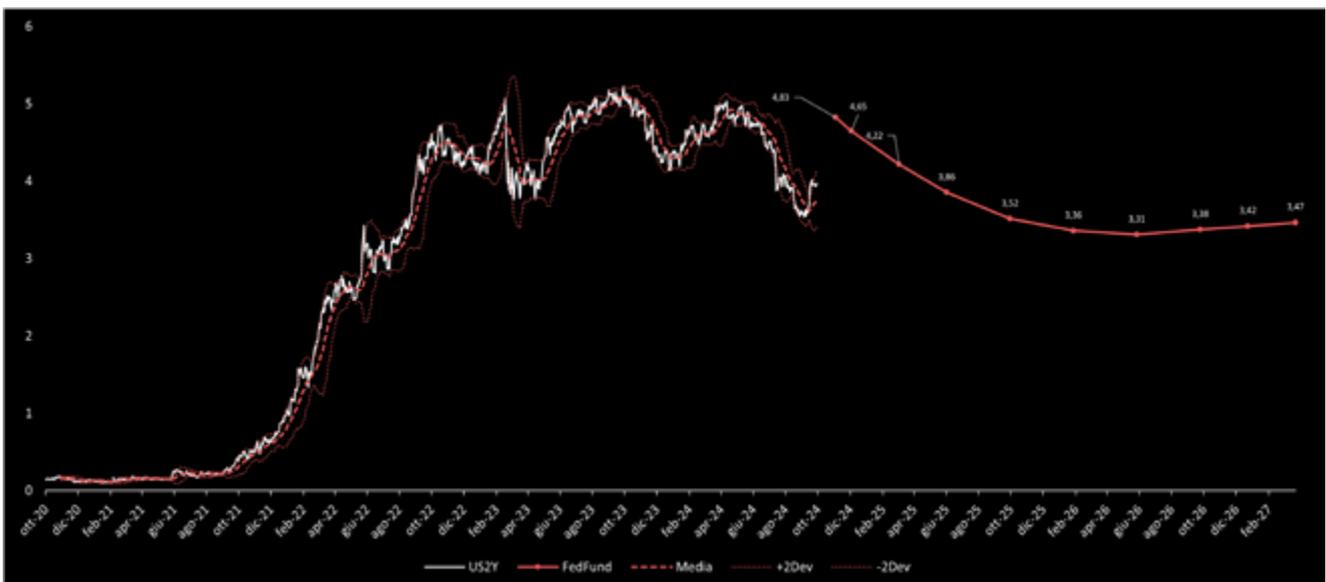
LUNEDÌ	PRECEDENTE
2-Year Note Auction	3,520%
5-Year Note Auction	3,519%
MARTEDÌ	PRECEDENTE
JOLTS Job Openings	8,040M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
German Unemployment Rate	6,00%
German GDP (QoQ)	-0,10%
GDP (QoQ)	3,00%
German CPI (MoM)	0,00%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Manufacturing PMI China	49,80
German Retail Sales (MoM)	1,60%
Core CPI (YoY) EU	2,70%
CPI (MoM) EU	-0,10%
CPI (YoY) EU	1,70%
Core PCE Price Index (YoY)	2,70%
Core PCE Price Index (MoM)	0,10%
PCE Price index (YoY)	2,20%
PCE price index (MoM)	0,10%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,40%
Participation Rate US	62,70%
Unemployment Rate US	4,10%
Nonfarm Payrolls US	254K
ISM Manufacturing PMI US	47,2
ISM Manufacturing Prices US	48,3

Segui tutti gli aggiornamenti  
sul canale Telegram CedLAB  
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a  
[segreteria@certificatiderivati.it](mailto:segreteria@certificatiderivati.it)

► Federal Reserve di tagliare di 50 punti base i tassi sui fed funds lo scorso mese. Tuttavia, la corsa al rialzo non si è fermata, e ora gli investitori si interrogano sulle prossime mosse della Fed e sull'impatto delle elezioni presidenziali statunitensi del 2024. Il cambio di direzione dei rendimenti sembra riflettere una revisione delle aspettative su ciò che la Fed farà nel prossimo futuro: dopo il taglio di settembre, i future sui tassi scontavano ulteriori riduzioni di 100 punti base entro la riunione di gennaio, suggerendo un atteggiamento aggressivo per stimolare l'economia. Tuttavia, i dati solidi sull'occupazione a settembre hanno ridotto queste aspettative. Ora, gli analisti ritengono che i prossimi tre tagli potrebbero essere solo di 50 punti base complessivi, con il mercato che sembra prepararsi per almeno una riunione in cui la Fed manterrà invariati i tassi. I commenti provenienti dai membri della Fed sembrano sostenere questa nuova prospettiva più cauta. Jeffrey Schmid, presidente della Fed di Kansas City, ha dichiarato di preferire un approccio "cauto e graduale" alla politica monetaria, per evitare ulteriori volatilità nei mercati finanziari similmente a Neel Kashkari della Fed di Minneapolis che ha sottolineato la necessità di vedere prove concrete di un indebolimento del mercato del lavoro prima di allontanarsi dall'obiettivo di un tasso neutrale. Lorie

Logan della Fed di Dallas ha ribadito l'importanza di una riduzione graduale dei tassi, evitando tagli significativi e improvvisi che potrebbero destabilizzare il mercato. Oltre alla Fed, un altro elemento che sta influenzando i mercati è l'avvicinarsi delle elezioni presidenziali del 2024 come più volte detto: il mercato delle scommesse (unico mercato attualmente affidabile sulle aspettative rispetto ai sondaggi) ha recentemente iniziato a indicare una crescente probabilità di una vittoria di Donald Trump, portando a una risposta nei mercati simile alla "Trump Trade" del 2016. All'epoca, la vittoria di Trump portò a un massiccio spostamento dagli asset obbligazionari alle azioni, con i titoli azionari che superarono di gran lunga i rendimenti delle obbligazioni. Anche oggi, i trader sembrano posizionarsi in modo analogo, anticipando come una vittoria di Trump potrebbe portare a politiche fiscali espansive, che favorirebbero ulteriormente il mercato azionario a discapito delle obbligazioni. Tuttavia, la storia recente invita alla cautela: come avvenuto nel 2016 con il referendum Brexit, i mercati potrebbero scommettere troppo su un risultato senza considerare tutte le variabili in gioco. Le prossime settimane potrebbero riservare sorprese, soprattutto considerando l'incertezza politica e le possibili reazioni del mercato in caso di una vittoria non prevista. ■





**FOL** | **FORUM**

# IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante  
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA  
IL QR CODE  
E VISITA  
IL NOSTRO SITO

**FINANZA ONLINE**

[forum.finanzaonline.com](http://forum.finanzaonline.com)



# La Posta del Certificate Journal

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**

## Spett.le Redazione,

nella ricerca di un certificato open end noto che sono quotati, per lo stesso sottostante, molti certificati... per favore potete spiegarmi perchè???

Un ringraziamento.

P.G.

## Gent. mo Lettore,

la differenza tra turbo open end emessi dallo stesso emittente sul medesimo sottostante risiede nella direzione dello strumento (long o short) e nel posizionamento del livello di strike / knock-out (e dunque della leva). Ad esempio, la seguente schermata rappresenta i certificati turbo open end con sottostante l'indice Nasdaq 100, presa direttamente dal sito emittente Vontobel (<https://markets.vontobel.com/it-it/prodotti/leverage/turbo-certificate-open-end?u=65&assetClass=>).



Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VY2G2H4	Call	8.549,80	57,67%	1,73	0,001	10,77	10,78	-0,74%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VY179J8	Call	9.752,32	51,74%	1,93	0,001	9,70	9,71	-1,20%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VU4T7Y5	Call	10.356,27	48,76%	2,04	0,01	91,06	91,10	-0,88%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000V338F94	Call	10.966,50	45,71%	2,18	0,001	8,53	8,54	-0,82%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VU084K7	Call	11.027,42	45,40%	2,20	0,01	84,80	84,85	-0,89%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VU3GK33	Call	11.812,98	41,48%	2,41	0,01	78,00	78,05	-1,62%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VU388B8	Call	12.381,35	38,86%	2,58	0,01	72,30	72,35	-1,11%
Nasdaq 100 Index® ISIN DE000VU0D0L7	Call	13.386,86	33,76%	2,95	0,01	63,40	63,45	-0,01%

# Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**

## Sale al 100% la protezione del Cash Collect Protetto Lock In

Sale di un altro gradino la protezione del Cash Collect Protetto Lock In di Unicredit, Isin IT0005417313, scritto Generali. In particolare, dopo aver fissato il livello di protezione al 95% alla data di osservazione di ottobre 2022, lo scorso 23 ottobre è scattato anche il lock in al 100%. Pertanto, secondo quanto previsto dal prospetto informativo, alla scadenza del 30 ottobre 2026 il certificato riconoscerà la performance positiva dell'indice con un rimborso minimo pari a 1000 euro.

## Issuer Call per il Cash Collect Memory Airbag Callable

Con una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Cash Collect Memory Airbag Callable scritto su Intesa Sanpaolo e Unicredit identificato dal codice Isin NLBNPIT1XWA7. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 30 ottobre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,8%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 31 dicembre 2026.

## Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 23 ottobre scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395083160, di Société Générale scritto su un basket composto da Eni, Nexi e STMicroelectronics. In particolare, il titolo dei semiconduttori non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 26,025 euro, al di sotto del trigger posto a 27,215 euro corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 25 novembre 2024 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà direttamente al primo livello di floor posto al 95%.





# Stellantis: tra pressioni e potenziale di crescita

A Cura di  
**Paolo Di Cesare e  
Claudio Fiorelli**

## Contestualizzazione

Il Gruppo Stellantis si trova in un momento cruciale della sua evoluzione. La società, nata dalla fusione tra Fiat Chrysler Automobiles (FCA) e Groupe PSA, sta affrontando la sfida della transizione verso i veicoli elettrici (EV) e della riorganizzazione della propria catena di approvvigionamento, cercando di restare competitiva in un mercato automobilistico in rapida trasformazione.

Nel primo semestre del 2024, Stellantis ha riportato ricavi netti per 85 miliardi di euro, evidenziando un calo del 14% rispetto allo stesso periodo del 2023. L'utile netto è stato di 5,6 miliardi di euro, una riduzione significativa del 48% rispetto al dato precedente, attribuibile principalmente alla diminuzione dei volumi e a mix sfavorevoli di vendite, soprattutto in Nord America. Il margine operativo rettificato ha raggiunto gli 8,5 mi-

liardi di euro, circa il 10% dei ricavi. I flussi di cassa operativi sono risultati quasi nulli, con un valore negativo di -0,4 miliardi di euro, ma si prevede un miglioramento nella seconda metà del 2024 grazie a una maggiore efficienza nella gestione delle scorte e ai nuovi lanci di prodotto. Il gruppo è attualmente in una fase di riallineamento degli inventari, in particolare per il mercato statunitense,

dove i marchi Jeep e Ram hanno livelli di scorte particolarmente alti rispetto a concorrenti come General Motors. Questo potrebbe mettere sotto pressione i prezzi e comprimere ulteriormente i margini di profitto. Anche se i flussi di cassa dovrebbero rimanere sufficienti per supportare i dividendi e il programma di buyback da 3 miliardi di euro, il rischio derivante da una ulteriore contrazione dei margini persiste. Nonostante i rischi legati all'inventario e alla gestione del debito, Stel-



lantis ha mantenuto una strategia di distribuzione del capitale solida. L'azienda prevede di restituire almeno 7,7 miliardi di euro agli azionisti nel 2024 tramite dividendi e riacquisti di azioni, anche se le sue prospettive di margini operativi rimangono in bilico a causa delle difficoltà di mercato, soprattutto negli Stati Uniti. La holding sta inoltre affrontando un aumento dei costi dovuto al processo di ►

► elettrificazione e alla produzione di veicoli elettrici, che attualmente genera margini di profitto inferiori rispetto ai tradizionali motori a combustione. Questo fattore sta mettendo sotto pressione i margini operativi dell'azienda, costringendola a trovare soluzioni per migliorare la redditività, soprattutto nei mercati chiave come gli Stati Uniti. Stellantis ha tuttavia mantenuto un livello relativamente basso di spese in ricerca e sviluppo (R&D) e capex (spese in conto capitale) rispetto ai suoi principali concorrenti, ma questa strategia potrebbe influire sulla sua capacità di affrontare le sfide legate alla transizione energetica e all'elettrificazione della gamma di veicoli. L'azienda rivendica una maggiore efficienza rispetto ai concorrenti in termini di utilizzo del capitale, ma la mancanza di dettagli su come questa efficienza sia ottenuta rende difficile valutare completamente le sue prospettive future.

## Numeri di bilancio e proiezioni finanziarie future

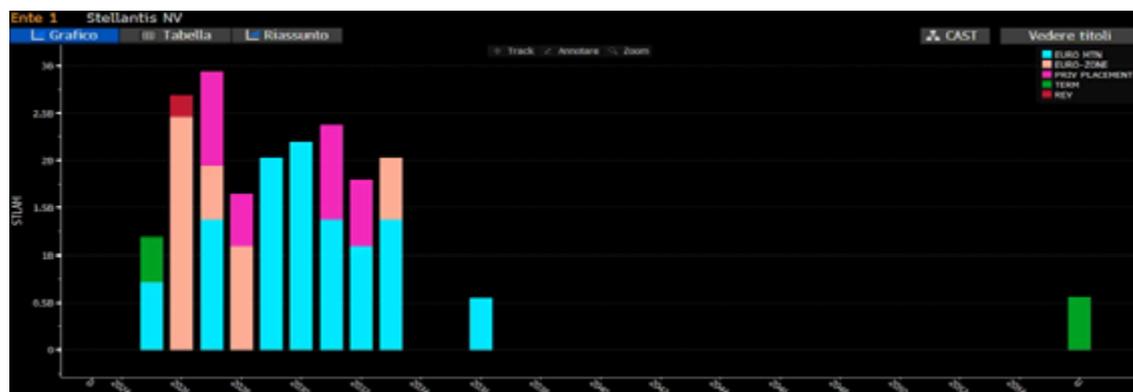
Come accennato, il 2024 di Stellantis si è rivelato finora estremamente deludente: i ricavi sono scesi nel primo semestre del -14,6% y/y e del -6,7% rispetto al secondo semestre del 2023, mentre il costo del venduto è arrivato a sfiorare l'82% del fatturato, mai così elevato dalla nascita del gruppo. Di conseguenza, l'EBIT-DA margin si è contratto al 12% e l'EBIT margin al 7,8%, metriche che dal 2021 si erano attestate con costanza al di sopra del 15% e del 10% rispettivamente. L'utile netto si è infine sostanzialmente dimezzato, passando da €10,9 mld

a €5,6 mld. La fortissima riduzione dei flussi di cassa operativi (€4,8 mld appena vs €13,4 mld del primo semestre 2023) unita alle capex ancora significative (€5,8 mld), alla distribuzione dei dividendi (€4,6 mld) e al riacquisto di azioni proprie per €2 mld hanno poi indebolito notevolmente la posizione finanziaria netta del gruppo, passata in un solo semestre da €24 mld di cassa netta (le disponibilità liquide sono attualmente superiori all'indebitamento lordo) a circa la metà (circa €12,5 mld).

in milioni di EUR tranne per quota	2020 S2		2021 S1		2021 S2		2022 S1		2022 S2		2023 S1		2023 S2		2024 S1		2024 S2 Stm		2025 S1 Stm	
Periodo di 6 mesi	12/31/2020	06/30/2021	12/31/2021	06/30/2022	12/31/2022	06/30/2023	12/31/2023	06/30/2023	12/31/2023	06/30/2023	12/31/2023	06/30/2024	12/31/2024	06/30/2024	12/31/2024	06/30/2025	12/31/2025	06/30/2025	12/31/2025	06/30/2025
Ricavi	28.042.0	75.310.0	76.809.0	87.999.0	91.593.0	98.268.0	91.176.0	85.017.0	75.837.0	83.980.8										
Utile lordo	5.900.0	14.745.0	15.167.0	18.134.0	17.131.0	21.434.0	16.710.0	15.199.0	11.506.7	14.605.9										
Costo ricavi % vendite	80.26	80.02	80.34	79.79	80.36	79.70	79.88	81.89												
EBITDA	6.223.0	10.164.0	11.006.0	13.545.0	13.528.0	17.281.0	12.644.0	10.237.0	4.723.6	8.924.7										
Margine EBITDA	22.19	13.50	14.33	15.39	14.77	17.57	13.87	12.04												
EBIT	2.294.0	7.517.0	7.782.0	10.320.0	9.956.0	13.541.0	8.835.0	6.639.0	3.805.4	5.654.0										
Margine EBIT	8.18	9.98	10.13	11.73	10.87	13.77	9.69	7.81	5.15	6.73										
Interessi passivi netti	243.0	229.0	196.0	431.0	-475.0	-38.0	-1.513.0	-316.0												
Imposte sul reddito (beneficio)	349.0	1.757.0	182.0	1.085.0	744.0	2.692.0	1.101.0	1.342.0												
Reddito netto/utile netto (perdite)	1.579.0	6.916.0	7.420.0	7.060.0	8.839.0	10.923.0	7.673.0	5.624.0	2.585.7	4.825.0										
Deb net	-4,248.0	-10,252.0	-20,103.0	-19,298.0	-24,566.0	-22,712.6	-24,116.0	-12,529.0	-13,605.0											
Debito netto/EBITDA	-0.52	-0.63	-0.95	-0.79	-0.91	-0.74	-0.81	-0.55	-1.00											
EBIT/interessi	-	-	-	-	-	436.81	8.00	195.26												
Redditività capitale netto	-	23.89	35.12	27.57	26.27	27.85	24.20	16.79												
Rendimento sul capitale investito	-	12.28	19.93	18.05	17.78	19.33	17.04	11.50												

A livello di distribuzione delle scadenze debitorie, la quasi totalità del passivo scadrà entro il 2033, mentre nei prossimi due anni (entro il 2026) dovranno essere rifinanziati circa €7 mld. Lo spread con il quale il gruppo riesce a finanziarsi sul mercato resta tutto sommato contenuto, con lo yield sulle obbligazioni a 10 anni che è attualmente pari al 3,87% (187 pb rispetto al bund).

Guardando al futuro, Stellantis prevede una significativa crescita degli utili, con una stima di aumento del 17,65% entro il 2025, supportata dall'e-



- ▶ espansione della sua gamma di veicoli elettrici e ibridi. Il piano strategico Dare Forward 2030 è fondamentale per questa crescita, con un investimento complessivo di 50 miliardi di euro, destinato all'elettrificazione dell'intera flotta di veicoli. L'obiettivo ambizioso è di raggiungere il 100% di vendite di veicoli elettrici in Europa e il 50% negli Stati Uniti entro il 2030.

STLA 1 ¼	06/20/33 ( XS2356041165 )
Spread	187.10 pb / DBR 0 02/15/31
Prz	80.98 / 88.211 15:04:36
Rend	3.876 Wst / 2.005 Ann
Wkout	06/20/2033 @ 100.00 Consenso
Rglm	10/21/24 / 10/21/24

Oltre alla crescita dei veicoli elettrici, Stellantis sta cercando di ottimizzare la produzione attraverso sinergie post-fusione, derivanti dall'integrazione di FCA e PSA, che permetteranno di ridurre i costi operativi e aumentare l'efficienza. Il gruppo mira a mantenere un margine operativo stabile tra il 10% e il 12%, grazie a miglioramenti nell'efficienza produttiva, nuove tecnologie e partnership strategiche. Questo margine sarà sostenuto anche dalle innovazioni nella catena produttiva e nelle piattaforme condivise multi-energia, che permetteranno di produrre sia veicoli elettrici che tradizionali sulla stessa linea.

Nonostante le sfide attuali, come il calo delle vendite negli Stati Uniti e i margini compressi, Stellantis punta a consolidare la propria posizione

competitiva attraverso nuove iniziative di crescita nei mercati emergenti, l'ottimizzazione delle operazioni globali e l'adozione di tecnologie avanzate, come la guida autonoma e le piattaforme software per veicoli connessi.

Le proiezioni, però, dipenderanno fortemente dalla capacità dell'azienda di superare le sfide a breve termine, come la gestione degli inventari e l'intensificarsi della concorrenza nel mercato globale, specialmente da parte di produttori cinesi.

## Rischi e sfide operative

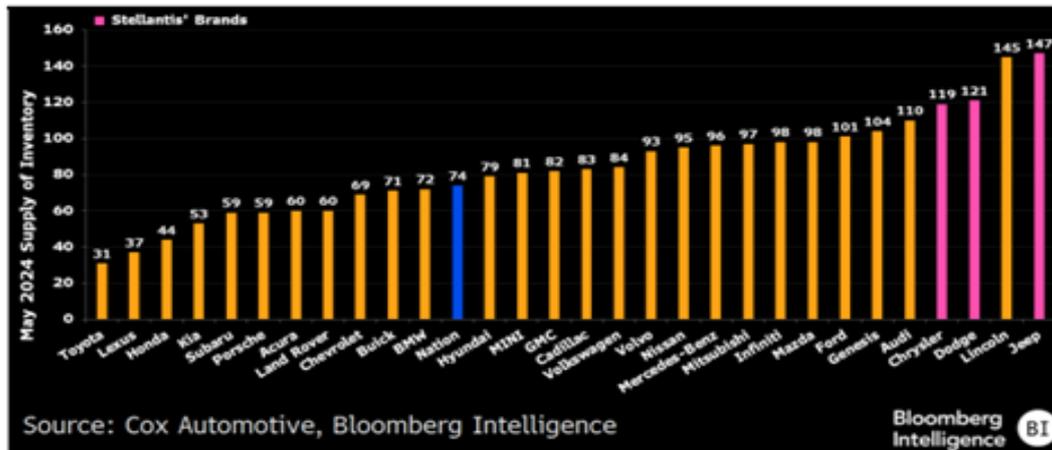
**Rischi normativi:** Il gruppo si trova ad affrontare normative sempre più stringenti sulle emissioni di CO2, soprattutto in Europa. L'adattamento a queste normative richiede investimenti aggiuntivi, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo di batterie più efficienti e tecnologie sostenibili.

**Rischi legati alla supply chain:** Le interruzioni nella catena di approvvigionamento, come la carenza globale di semiconduttori e l'aumento dei costi delle materie prime, continuano a creare sfide per Stellantis. L'azienda ha adottato misure per rendere la supply chain più flessibile e resiliente, ma il rischio di ulteriori disagi rimane elevato. **Cyberattacco e impatti operativi:** Un recente cyberattacco ha interrotto le operazioni di alcuni concessionari, influenzando negativamente le vendite e aumentando la pressione sulle scorte. Questo ha portato a un aumento dell'inventario in Nord America, con la conseguente necessità di maggiori sconti per ridurre gli stock.

## Rising new vehicle inventory units



## Inventory days of supply (May 2024)



### ► Strategie regionali

**Europa:** Stellantis è fortemente impegnata nella transizione elettrica in Europa, dove prevede di raggiungere il 100% di vendite EV entro il 2030. I nuovi modelli elettrici, come la Citroën ë-C3 a prezzo competitivo di 23.000 euro, rappresentano una strategia chiave per recuperare quote di mercato nel segmento economico dei veicoli elettrici.

**Nord America:** In Nord America, Stellantis sta puntando più sui veicoli ibridi plug-in (PHEV), che offrono margini di profitto migliori rispetto ai veicoli elettrici completi. Modelli iconici come il Ram 1500 sono stati rilanciati per mantenere competitiva la gamma, ma la sfida principale è ridurre l'eccesso di scorte che continua a comprimere i margini.

## Stellantis EV launches in 2024

Brand	Model	Car Segment	Price Range
Peugeot	Peugeot e-3008	SUV-C	~€53,300 to €57,800
Peugeot	Peugeot e-5008	SUV-C	~€52,700
Citroen	Citroen e-C3	B	~€23,300 to €27,000
DS Automobiles	DS 4 EV	C	~€45,600 to €54,900
Peugeot	Peugeot e-408	C	~€41,000
Opel	Grandland-e	SUV-C	~€41,000 to €58,500
Fiat	Fiat Panda electric	SUV-B	~€20,000 to €25,000
Lancia	Ypsilon EV	B	~€39,500
Abarth	Abarth 600e	SUV-B	~€41,000 to €46,800
Alfa Romeo	Milano	SUV-B	~€46,800

Bloomberg Intelligence BI

**Cina:** La Cina rappresenta una priorità per Stellantis, che ha stretto una partnership strategica con Leapmotor, acquisendo una partecipazione del 20% e investendo 1,6 miliardi di euro per accedere al segmento dei veicoli elettrici economici. Questa alleanza permetterà a Stellantis di espandere le vendite di veicoli elettrici a basso costo in Europa

e altre regioni, migliorando la propria competitività contro i produttori locali e Tesla.

### Comparazione con i concorrenti

**Tesla** continua a essere il leader indiscusso nel mercato globale dei veicoli elettrici (EV), con una quota significativa del mercato EV mondiale. ►

► Nel 2023, Tesla ha venduto circa 386.000 unità globalmente nel primo trimestre, pari a una quota di mercato del 12%, anche se in calo rispetto al 16.5% dell'anno precedente. Tesla ha beneficiato di una tecnologia avanzata nel campo delle batterie, di margini operativi elevati e di una rete di ricarica proprietaria, che le conferisce un vantaggio competitivo unico. Tuttavia, Tesla sta affrontando una maggiore concorrenza da parte di produttori come BYD in Cina e Volkswagen in Europa, che stanno colmando il divario tecnologico e di produzione. Per Stellantis, la sfida è accelerare la transizione verso i veicoli elettrici per ridurre il divario, ma la partnership con Leapmotor potrebbe migliorare la sua competitività nel lungo termine, grazie all'ingresso nei mercati cinesi e all'esportazione di modelli elettrici a basso costo in Europa.

**Volkswagen** è un altro attore chiave nel mercato dei veicoli elettrici, con obiettivi simili a quelli di Stellantis in termini di elettrificazione della flotta. Volkswagen ha investito massicciamente nei veicoli elettrici e prevede di produrre 1,5 milioni di veicoli elettrici all'anno entro il 2025. Nel mercato europeo, Volkswagen mantiene una forte quota di mercato, posizionandosi al secondo posto dietro Stellantis, con circa 24% del mercato delle autovetture in Europa. Dal 2020, Volkswagen ha lanciato con successo la sua gamma ID, che comprende modelli come ID.3 e ID.4, incrementando la sua presenza nel segmento EV. Tuttavia, Stellantis beneficia di una maggiore diversificazione geografica e di un portafoglio di marchi che spazia dai veicoli di lusso (Maserati, Alfa Romeo) a quelli di massa (Peugeot, Fiat), offrendole una flessibilità maggiore rispetto a Volkswagen in mercati diversi e in tempi di crisi economica.

**Ford** è un concorrente diretto di Stellantis, soprattutto negli Stati Uniti. Nel 2023, Ford ha venduto circa 2 milioni di veicoli, con un aumento del 7,1% rispetto all'anno precedente. Ford ha ottenuto grandi successi con i suoi veicoli ibridi ed elettrici, come il Mustang Mach-E e la versione elettrica del famoso F-150 Lightning. Sebbene sia indietro

rispetto a Tesla e GM nelle vendite complessive di EV, Ford sta accelerando rapidamente nel segmento grazie a forti investimenti nell'elettrificazione. La competizione con Stellantis è particolarmente accesa nel segmento dei pickup, dove i modelli Ram competono con i F-Series di Ford. Inoltre, Ford ha un solido vantaggio nei veicoli elettrici di grandi dimensioni, segmento in cui Stellantis sta cercando di recuperare.

**Renault** è un concorrente significativo di Stellantis, specialmente nel mercato europeo, dove entrambe le aziende competono nel segmento dei veicoli elettrici e ibridi. Nel 2024, Renault ha registrato una crescita delle vendite dell'1,9% nel primo semestre, con un margine operativo del 8.1%, superiore rispetto alla performance operativa di Stellantis. Il gruppo francese, tuttavia, ha affrontato una leggera contrazione dei volumi a causa del destoccaggio nella rete di concessionari.

Mentre Stellantis punta a espandere la propria gamma di veicoli elettrici con partnership strategiche come quella con Leapmotor, Renault ha optato per una collaborazione con Geely e Aramco per sviluppare motori ibridi e carburanti alternativi, confermando il suo impegno nell'elettrificazione graduale. Anche se entrambe le aziende stanno investendo nel settore EV, Renault è più esposta alle sfide legate alla qualità dei veicoli, con frequenti richiami che possono influire negativamente sulla reputazione del marchio, un problema che Stellantis sta cercando di evitare. In termini di mercati emergenti, Renault e Stellantis competono direttamente, con Renault che ha una solida presenza in regioni come India e Africa, mentre Stellantis si sta espandendo in Cina grazie alle partnership con produttori locali. Renault è però meno diversificata geograficamente rispetto a Stellantis, che gode di una gamma di marchi più ampia, dai veicoli di lusso come Maserati ai veicoli di massa come Fiat.

**Hyundai Motor Group**, che include anche Kia e Genesis, è cresciuta fino a diventare il terzo più grande produttore di veicoli negli Stati Uniti, con una quota di mercato del 12%. L'azienda ha avuto un ►

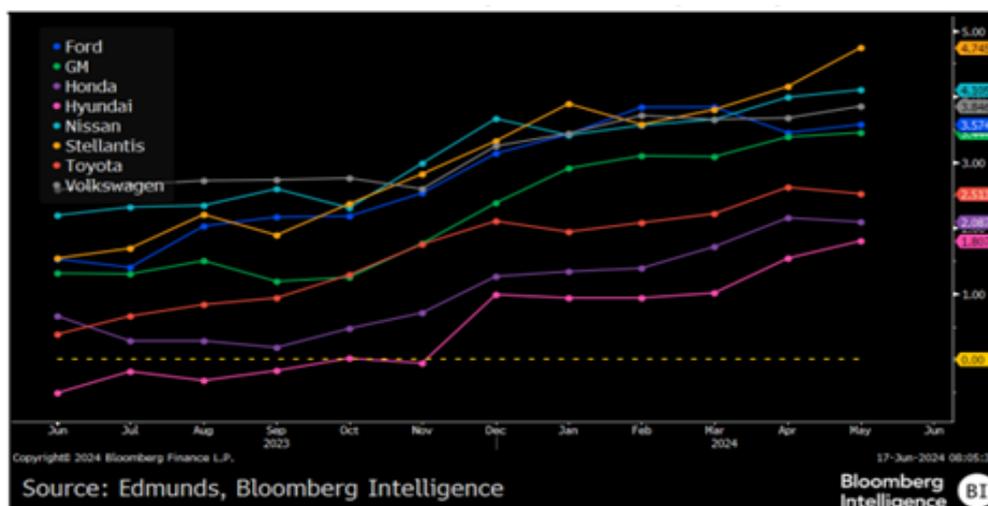
► grande successo con modelli elettrici come il Ioniq 5 e il Kia EV6, entrambi ben accolti nel mercato globale degli EV. La crescita di Hyundai nel settore degli EV è impressionante, posizionandola come uno dei principali attori oltre a Tesla. La crescita di Hyundai nel mercato EV, specialmente grazie a modelli competitivi sia per il prezzo che per la tecnologia, pone una sfida a Stellantis, che si sta ancora espandendo in questo settore. Tuttavia, Stellantis ha un vantaggio competitivo nei veicoli commerciali e in quelli di lusso, dove Hyundai ha una presenza meno consolidata.

**Nissan** è stata uno dei pionieri nel mercato dei veicoli elettrici con la sua Nissan Leaf, uno dei primi veicoli elettrici a essere commercializzato su larga scala. Tuttavia, rispetto a Tesla e Volkswagen, Nissan ha perso terreno negli ultimi anni nel segmento EV, con un focus maggiore sugli ibridi e sui veicoli a benzina. Nonostante ciò, Nissan ha ancora una forte presenza globale, soprattutto nei mercati emergenti. Per Stellantis, Nissan è un concorrente forte soprattutto nei mercati asiatici e in alcune regioni dell'Europa. Tuttavia, Stellantis ha il vantaggio di un portafoglio marchi più diversificato e una maggiore presenza nei veicoli commerciali leggeri, un segmento in cui Nissan è meno competitiva.

**General Motors** è il più grande produttore automobilistico negli Stati Uniti, con una quota di mercato totale del 16,3% nel 2023. Nel segmento dei veicoli elettrici, GM ha registrato un aumento delle vendite di veicoli EV come Bolt e Equinox EV, con un incremento del 62,8% nelle vendite del Bolt nel 2023. GM ha anche investito pesantemente nelle sue gigafactory di batterie, consolidando la sua posizione nel mercato nordamericano degli EV. Per Stellantis, GM rappresenta una sfida diretta, specialmente nel segmento dei pickup e veicoli commerciali leggeri, dove entrambe le aziende competono in Nord America. Tuttavia, Stellantis mantiene una leadership significativa in Europa nel settore dei veicoli commerciali leggeri, un segmento in cui GM ha una presenza meno rilevante.

**Toyota** è forse il concorrente più completo di Stellantis, sia per la sua forza nei veicoli elettrificati, sia per la sua diversificazione nei mercati globali. Nel 2023, Toyota ha mantenuto una quota di mercato mondiale del 10,7%, confermandosi il leader nel mercato globale dei veicoli, soprattutto grazie alla sua leadership nei veicoli ibridi. Toyota ha venduto milioni di veicoli ibridi attraverso il suo modello di punta, la Prius, e la sua gamma di SUV e berline elettrificati. Toyota sta ora ampliando la sua offerta di veicoli elettrici, ma con un approccio più ►

## Stellantis' discounting ratio outpacing peers



► graduale rispetto a Tesla e Volkswagen, preferendo una strategia diversificata che include anche veicoli a idrogeno e ibridi. La forza di Toyota nei mercati globali e la sua capacità di innovazione tecnologica, come l'introduzione di veicoli a idrogeno come la Mirai, rendono Toyota un concorrente formidabile per Stellantis in termini di innovazione e capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato. Il grafico appena proposto suggerisce che Stellantis stia aumentando i propri sconti in misura maggiore rispetto agli altri produttori, probabilmente per mantenere la competitività e gestire gli invenduti nel contesto di una concorrenza sempre più agguerrita. Questo potrebbe indicare che Stellantis sta tentando di incrementare le vendite attraverso strategie di prezzo aggressive, anche a discapito di una compressione dei margini di profitto. Dal 2021, anno della fusione tra FCA e PSA, la quota di mercato di Stellantis ha infatti subito fluttuazioni significative. Negli Stati Uniti, Stellantis ha visto un calo delle vendite, passando da 2,2 milioni di veicoli venduti nel 2018 a circa 1,5 milioni nel 2023, con una perdita di circa 30% delle vendite. Questo calo è stato causato da vari fattori, tra cui la crisi dei semiconduttori e la concorrenza crescente nel segmento dei pickup e degli SUV, dove Stellantis è fortemente presente con marchi come Jeep e Ram. In Europa, Stellantis mantiene una solida quota di mercato del 21.2%, subito dietro Volkswagen, grazie a marchi come Peugeot, Citroën e Fiat. Tuttavia, la concorrenza con i produttori tedeschi e asiatici è intensa, e l'azienda dovrà continuare a innovare per mantenere la sua posizione di mercato.

## SWOT Analysis

### Punti di forza

#### Diversificazione del Portafoglio Marchi

Uno dei punti di forza più evidenti di Stellantis è la sua vasta gamma di marchi, che include nomi iconici come Maserati, Jeep, Alfa Romeo, Fiat, Peugeot, e molti altri. Questo consente a Stellantis di coprire una vasta gamma di segmenti di mercato, dai veicoli di lusso e ad alte prestazioni, come

Maserati e Alfa Romeo, ai veicoli di massa, come Peugeot, Citroën e Fiat. Questa diversificazione permette all'azienda di essere resiliente durante i cicli economici, poiché può spostare l'attenzione su diverse categorie di clienti a seconda della domanda e delle condizioni economiche regionali.

#### Efficienza Produttiva e Flessibilità Multi-Energia

Stellantis beneficia notevolmente delle sinergie create dalla fusione tra FCA e PSA. Questo ha permesso una maggiore efficienza produttiva, grazie alla condivisione di piattaforme tecnologiche e di processi di produzione tra i vari marchi. Inoltre, Stellantis ha adottato un approccio unico alla produzione con piattaforme multi-energia, che consentono di produrre veicoli con diversi tipi di alimentazione (motori a combustione, ibridi, elettrici) sulla stessa linea di produzione. Questo non solo riduce i costi, ma fornisce all'azienda la flessibilità di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato globale in evoluzione.

#### Innovazione Tecnologica e Sostenibilità

L'azienda sta investendo pesantemente in soluzioni software avanzate e tecnologie connesse. Stellantis prevede di generare fino a 20 miliardi di euro di entrate annuali dai servizi software entro il 2030, grazie a piattaforme come STLA Brain, che supporterà funzionalità di guida autonoma e connettività avanzata. La strategia di Stellantis punta anche su una transizione sostenibile, con l'obiettivo di diventare un'azienda carbon neutral entro il 2038, un aspetto cruciale in un mercato sempre più attento alle normative ambientali e alla riduzione delle emissioni.

#### Leadership nei Veicoli Commerciali

Stellantis vanta una posizione di leadership nel segmento dei veicoli commerciali leggeri, con una presenza particolarmente forte in Europa. Questo segmento rappresenta una parte importante della sua redditività, con margini operativi che si aggirano attorno a livelli superiori alla media del settore (mid-to-high teens). L'azienda è ben posizionata ►

- ▶ per mantenere e ampliare la sua leadership anche grazie al recente rinnovo della gamma di veicoli commerciali e alle sinergie derivanti dalle sue operazioni globali.

### Partnership Strategiche

Un altro punto di forza chiave di Stellantis è la capacità di formare partnership strategiche con aziende innovative. Un esempio significativo è la partnership con Leapmotor, una delle principali startup cinesi nel settore dei veicoli elettrici (EV). Questa collaborazione non solo permette a Stellantis di accedere a tecnologie e know-how di punta nel mercato cinese, ma consente anche di penetrare meglio in uno dei mercati EV più grandi e in rapida crescita al mondo.

### Debolezze

**Ritardo nella Transizione Elettrica:** Stellantis si trova in una posizione di svantaggio rispetto a Tesla, Volkswagen e altri produttori che hanno iniziato prima la transizione verso i veicoli elettrici. Nonostante gli investimenti significativi in questo settore, Stellantis è ancora in fase di recupero, con un'offerta di veicoli elettrici che deve espandersi per competere con le gamme più consolidate di produttori come Tesla, che continua a dominare il mercato degli EV.

**Gestione degli Inventari:** Stellantis sta affrontando difficoltà nella gestione degli inventari, in particolare negli Stati Uniti, dove si è verificato un accumulo di veicoli invenduti. La riduzione di questi stock attraverso sconti aggressivi potrebbe erodere i margini di profitto, creando una pressione significativa sui risultati finanziari. Il grafico mostrato in precedenza dimostra come Stellantis stia aumentando i propri sconti più rapidamente dei concorrenti, nel tentativo di bilanciare domanda e offerta.

**Dipendenza dai Mercati Tradizionali:** Stellantis ha una presenza significativa in Europa e Nord America, ma è relativamente meno competitiva in mercati emergenti come l'Asia (al di fuori della Cina),

dove la concorrenza da parte di produttori locali e internazionali è agguerrita. Questa dipendenza dai mercati sviluppati può limitare le sue opportunità di crescita in regioni ad alta espansione come l'India e l'Africa.

**Segmento Lusso:** Uno dei punti deboli identificati è la performance del marchio Maserati, che non è riuscito a raggiungere gli obiettivi di margine e vendite stabiliti. Con vendite inferiori a quelle dei concorrenti come Ferrari e Lamborghini, Maserati ha contribuito meno del previsto alla redditività di Stellantis.

### Opportunità

**Crescita nei Mercati Emergenti:** Stellantis ha un'opportunità significativa di espandersi nei mercati emergenti, specialmente in Cina, India e Sud America, dove la domanda di veicoli elettrici è in crescita. La partnership con Leapmotor consente a Stellantis di entrare più aggressivamente nel mercato cinese degli EV, sfruttando tecnologie e costi di produzione più bassi. Inoltre, Stellantis ha una solida presenza nei mercati del Medio Oriente e dell'Africa, dove la crescita della domanda di veicoli commerciali e passeggeri offre opportunità di espansione.

**Elettrificazione e Innovazione Tecnologica:** Stellantis sta investendo ingenti risorse nell'elettrificazione della sua gamma di veicoli, con l'obiettivo di raggiungere il 100% di vendite EV in Europa entro il 2030. Oltre agli EV, Stellantis sta sviluppando soluzioni di mobilità avanzata, come veicoli connessi e piattaforme software che genereranno nuove entrate. La trasformazione in un'azienda tecnologica e sostenibile potrebbe rilanciare la competitività a lungo termine e aumentare la fedeltà dei clienti, in particolare nei mercati dove la sostenibilità è un fattore chiave.

**Espansione del Segmento EV a Basso Costo:** Stellantis ha l'opportunità di crescere nel mercato dei veicoli elettrici a basso costo, specialmente in Europa e in altre regioni dove la domanda di EV ▶

- ▶ economici sta crescendo. Modelli come la Citroën ë-C3, progettata per essere venduta a un prezzo inferiore ai €23.000, rappresentano una possibilità di espandere la base clienti e penetrare nel mercato degli EV economici, un segmento in forte espansione.

## Minacce

**Concorrenza Intensa nel Mercato EV:** Il mercato dei veicoli elettrici è estremamente competitivo, con Tesla, BYD, Volkswagen e altri produttori che stanno guadagnando terreno. La concorrenza nel segmento EV sta aumentando non solo da parte dei produttori occidentali, ma anche dai produttori cinesi che offrono veicoli a prezzi inferiori. Stellantis dovrà competere sia in termini di prezzo che di tecnologia per mantenere la propria quota di mercato.

**Normative Ambientali:** Le normative sulle emissioni di CO2 stanno diventando sempre più severe, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. Stellantis dovrà continuare a investire in tecnologie pulite e nella produzione di veicoli elettrici per conformarsi a queste normative, altrimenti rischia di incorrere in multe e perdere competitività. L'azienda ha già dichiarato l'obiettivo di diventare carbon neutral entro il 2038, ma il raggiungimento di questo obiettivo richiederà ingenti risorse finanziarie.

**Pressioni sui Margini di Profitto:** Con l'intensificarsi della concorrenza, Stellantis potrebbe essere costretta a continuare a ridurre i prezzi e ad aumentare gli sconti per competere con i rivali. Questo potrebbe comprimere ulteriormente i margini

di profitto, soprattutto in un contesto economico incerto. Le strategie aggressive di pricing potrebbero rivelarsi necessarie per mantenere la quota di mercato, ma potrebbero danneggiare la redditività a lungo termine.

## Conclusione

Stellantis si trova in un momento cruciale della sua evoluzione, affrontando una serie di difficoltà operative legate al rallentamento delle vendite in mercati chiave come gli Stati Uniti, compressione dei margini e la pressione della concorrenza globale, in particolare nel settore dei veicoli elettrici. Tuttavia, queste sfide non devono oscurare completamente i punti di forza e il potenziale di crescita dell'azienda.

Con lo studio condotto, abbiamo cercato di spiegare le ragioni dietro le performance deludenti recenti. Le difficoltà attuali, come l'inventario in eccesso, la necessità di sconti per ridurre le scorte e l'intensificazione della concorrenza, sono dovute in parte a una fase di transizione molto delicata. Stellantis, con la fusione di FCA e PSA, sta ancora integrando operazioni globali e riorganizzando la sua linea produttiva per adattarsi ai cambiamenti strutturali del mercato, come l'elettrificazione e l'automazione.

Tuttavia, ci sono anche molti punti di forza che continuano a sostenere l'attrattiva di Stellantis come investimento a lungo termine. La sua diversificazione del portafoglio di marchi, che spazia dai veicoli di lusso (Maserati, Alfa Romeo) ai veicoli di massa (Fiat, Peugeot), offre una resilienza naturale contro le fluttuazioni della domanda. In particolare, la leadership di Stellantis nei veicoli ▶



- ▶ commerciali leggeri e le forti sinergie post-fusione le conferiscono una base solida su cui costruire. L'azienda ha anche implementato strategie mirate per consolidare la propria posizione nel lungo termine, come il piano Dare Forward 2030, che prevede investimenti di 50 miliardi di euro per l'elettrificazione della gamma e l'innovazione tecnologica. L'obiettivo di raggiungere il 100% di vendite di veicoli elettrici in Europa e il 50% negli Stati Uniti entro il 2030 dimostra l'ambizione di Stellantis di essere un leader nel settore EV. Le partnership strategiche con aziende come Leapmotor e Dongfeng aprono nuove opportunità nei mercati emergenti, mentre la capacità di Stellantis di adattarsi a normative ambientali sempre più stringenti, grazie alla sua strategia di sostenibilità, è un altro fattore chiave per il futuro. Il sentiment degli analisti, come mostrato dal

consensus di Bloomberg, evidenzia una visione moderatamente positiva, con un prezzo target leggermente superiore ai 16 euro per azione. Ciò dimostra che, nonostante le sfide, Stellantis continua a essere considerata una società con potenziale di crescita, a patto che riesca a gestire efficacemente la transizione verso i veicoli elettrici, migliorare la gestione degli inventari e ridurre la dipendenza da sconti aggressivi. In conclusione, il futuro di Stellantis dipenderà dalla sua capacità di innovare rapidamente e adattarsi a un mercato automobilistico in rapido cambiamento. La forza delle sue partnership, la diversificazione del portafoglio e la resilienza operativa offrono solide basi per un recupero nel medio-lungo termine, rendendola un'opzione interessante per gli investitori che cercano di capitalizzare sulla transizione verso la mobilità sostenibile. ■

DAGLI EMITTENTI

# Strategic di Vontobel sulle elezioni USA

 In collaborazione  
 con **Vontobel**

Gli indici sottostanti dei due Certificate includono società che generano una parte significativa del fatturato in settori che potrebbero beneficiare dei programmi politici dei candidati

**L**e elezioni presidenziali statunitensi del 5 novembre si stanno configurando come una sfida serrata tra Donald Trump, ex presidente repubblicano, e Kamala Harris, attuale vicepresidente democratica. Entrambi i candidati stanno affrontando un paese polarizzato, con Trump che punta su una forte retorica protezionista e il sostegno di potenti figure come Elon Musk. Harris, invece, cerca di consolidare il supporto tra gli elettori afroamericani e latini, mentre cerca di distanziarsi dall'attuale amministrazione.

I due candidati hanno monopolizzato l'attenzione della nazione per mesi. Dopo l'annuncio di Joe Biden del suo ritiro il 21 luglio, Harris ha visto crescere i propri consensi. Mentre Biden era in svantaggio nei sondaggi di tre punti percentuali rispetto a Trump, Harris gode ora di un sostegno del 49,3%, superando il rivale repubblicano di poco meno di un punto, secondo RealClearPolitics. Tut-

tavia, la corsa alla Casa Bianca è ancora aperta e l'esito finale dipenderà dai risultati in stati chiave. Una delle peculiarità del sistema elettorale statunitense è infatti l'importanza degli "Swing States", stati in cui le maggioranze cambiano facilmente. Il 5 novembre non si eleggerà solo il presidente, ma anche tutti i 435 membri della Camera dei Rappresentanti e 35 senatori su 100. L'equilibrio del Congresso sarà cruciale per il prossimo presidente. Durante i recenti confronti elettorali, Trump (78 anni) non ha risparmiato attacchi personali alla vicepresidente in carica, accusandola di incompetenza. Harris (60 anni), dal canto suo, adotta un tono più moderato e invita gli americani a guardare con ottimismo al futuro. "È tempo di cambiare rotta", ha dichiarato in un discorso, mentre prometteva una leadership giovane e innovativa. Le differenze tra i due candidati sono evidenti anche nei loro programmi economici. Trump, con la ▶



► sua “Agenda 47”, presenta una versione aggiornata del suo slogan “Make America Great Again”. Il repubblicano propone di ricostruire l'economia attraverso la riduzione delle tasse per le imprese, lo stimolo economico, il rafforzamento della sicurezza nazionale e la creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre, seguendo il suo motto “America First”, mira a espandere il dominio energetico degli Stati Uniti, aumentando l'uso di combustibili fossili e il rilancio dell'industria petrolifera, ritirandosi dall'accordo di Parigi sul clima e riducendo i sussidi per le energie rinnovabili.

Il programma della democratica è, invece, più moderato e include l'espansione delle infrastrutture e l'innovazione tecnologia, maggiore spesa per istruzione e sanità, aumento delle tasse sui ricchi e una politica di immigrazione più flessibile. Se eletta, la Harris promette maggiori investimenti nelle rinnovabili e una regolamentazione più severa dei produttori di energia convenzionale.

## Come sfruttare l'esito del voto

Questi programmi possono favorire alcuni settori

e aziende, influenzando i prezzi delle loro azioni. Indipendentemente dall'esito, è probabile che i mercati reagiscano, creando delle opportunità di investimento. In vista delle elezioni americane, Vontobel mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana due Strategic Certificate che aiutano gli investitori a investire facilmente in società che potrebbero beneficiare dell'esito elettorale. Questi strumenti, che sono gestiti attivamente da Vontobel, replicano linearmente il Vontobel Democrat 2024 US Election Index e il Vontobel Republican 2024 US Election Index. Le differenze tra i due indici emergono chiaramente nella loro composizione iniziale. Il primo si concentra su settori come tecnologia, industria e beni di consumo discrezionali, oltre a sanità ed energie rinnovabili. Tra i titoli principali spiccano Broadcom, Eli Lilly, Union Pacific, Walmart e First Solar. D'altro canto, il secondo è influenzato dalla deregolamentazione e dall'industria dei combustibili fossili e include titoli come Bank of America, JPMorgan, Exxon Mobil, Chevron, Palantir e GE Aerospace. ●

Tipologia	Strategic Certificate	Strategic Certificate
Sottostante	Vontobel Democrat 2024 US Election Index	Vontobel Republican 2024 US Election Index
Codice ISIN	DE000VD7BGB7	DE000VD7BFH6
Scadenza	25/09/2026	25/09/2026
Commissioni di Gestione dell'Indice	1,25% p.a.	1,25% p.a.
Valuta del Sottostante	USD	USD
Valuta del Prodotto	EUR	EUR

Principali rischi: rischio emittente, rischio di mercato e rischio di cambio

# Una coppia di big bancari con cedola dell'1%

**Nuovo Softcallable targato Leonteq per posizionarsi sui Intesa Sanpaolo e UniCredit con un rendimento potenziale annuo del 12% e cedole mensili dotate di effetto memoria**

Con UniCredit che ha messo nel mirino Commerzbank, le istituzioni finanziarie europee si muovono in un contesto maturo per le fusioni, bilanciando sinergie nazionali e ambizioni transfrontaliere. L'acquisizione da parte di Unicredit di una quota del 21% di Commerzbank ha fatto tremare il settore finanziario, accendendo i riflettori su un'ondata di fusioni di ampia portata, che potrebbero continuare anche nel prossimo anno. Negli ultimi 12 mesi nel Regno Unito e nell'area dell'euro ci sono stati 35 fusioni bancarie domestiche. Ci si chiede ora se l'ondata di fusioni e acquisizioni (M&A) stimolerà altre operazioni transfrontaliere con l'obiettivo di creare alcune grandi entità paneuropee. In tale scenario, Leonteq (membro di ACEPI, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento) ha quotato su EuroTLX di Borsa Italiana un nuovo strumento che coniuga l'opportunità di prendere posizione sui principali gruppi bancari italiani con un flusso di potenziali cedole mensili dotate di effetto memoria. Il certificato a cui si fa riferimento è il Softcallable (ISIN CH1381839666) con sottostante il basket formato

dai titoli Intesa Sanpaolo e UniCredit. La barriera capitale è profonda e fissata al 60% del prezzo di riferimento iniziale. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger posto al 60% dello strike price) pari a 10 euro mensile (12% annuo),

con scadenza ottobre 2027. L'emittente può, a sua discrezione, richiamare anticipatamente il certificato a partire dal 17 febbraio 2025 ed alle successive date a cadenza mensile, riconoscendo all'investitore il rimborso del nominale (pari a 1.000 euro), oltre ad un ultimo premio di 10 euro ed eventualmente le altre cedole portate in memoria. Qualora si giunga alla data di osservazione finale del 15 ottobre 2027 senza che il certificato sia stato richiamato anticipatamente, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio di 10 euro più eventualmente le altre cedole portate in memoria, qualora il sottostante con la peggiore performance non perda oltre il 40% dallo strike price. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del sottostante, che verrà calcolata a partire dallo strike price.

<b>Nome</b>	Softcallable
<b>Emittente</b>	Leonteq
<b>Sottostante/ Strike</b>	Intesa Sanpaolo / 3,92 ; UniCredit / 40,31
<b>Prezzo di Emissione</b>	1.000 euro
<b>Barriera</b>	60%
<b>Cedola</b>	1% (12% p.a.)
<b>Frequenza</b>	mensile
<b>Trigger</b>	60%
<b>Effetto Memoria</b>	sì
<b>Autocallable</b>	No / Callable a discrezione emittente
<b>Scadenza</b>	15/10/2027
<b>Mercato</b>	EuroTLX (Borsa Italiana)
<b>ISIN</b>	CH1381839666

## Analisi fondamentale

RWE ha realizzato una buona performance nella prima metà del 2024. Nei primi sei mesi, il più grande produttore di energia elettrica della Germania ha registrato un Ebitda adjusted di 2,9 miliardi di euro e un utile netto rettificato di 1,4 miliardi di euro. RWE mantiene la sua guidance per l'Ebitda adjusted in un intervallo tra 5,2 e 5,8 miliardi di euro e per l'utile netto rettificato tra 1,9 e 2,4 miliardi di euro. Il produttore di energia tedesco continua ad aspettarsi di chiudere nella fascia più bassa degli intervalli previsti. Il dividendo per l'attuale anno fiscale verrà aumentato a 1,10 euro per azione. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, RWE presenta 21 (84%) consigli d'acquisto (Buy), 4 analisti (16%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e nessun esperto dice di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 43,3 euro, che implica un rendimento potenziale del 40% rispetto alla valutazione attuale a Francoforte.

## Analisi tecnica

Il titolo RWE sta attraversando una fase di declino con un andamento ribassista di breve e medio periodo, come si può vedere dalla trendline discendente costruita sui massimi di maggio e settembre (in viola). Dagli inizi di ottobre, il titolo si è mosso in un canale laterale compreso tra il supporto a 31 euro e la resistenza chiave a 32 euro, che è stato infranto nella parte bassa. Nel breve termine, uno scenario rialzista si concretizzerebbe con un superamento deciso sopra i 31 euro, sostenuto da volumi più consistenti. Questo spingerebbe il prezzo verso i livelli di resistenza a 32,06 euro e, potenzialmente, a 33,45, dove nei pressi passa anche la suddetta trendline ribassista. D'altro canto, una discesa sotto i 30,08 euro potrebbe aprire la strada a ulteriori ribassi, con possibili nuovi minimi in area 29 euro. I volumi di scambio risultano bassi, indicando una mancanza di forte partecipazione da parte degli investitori.

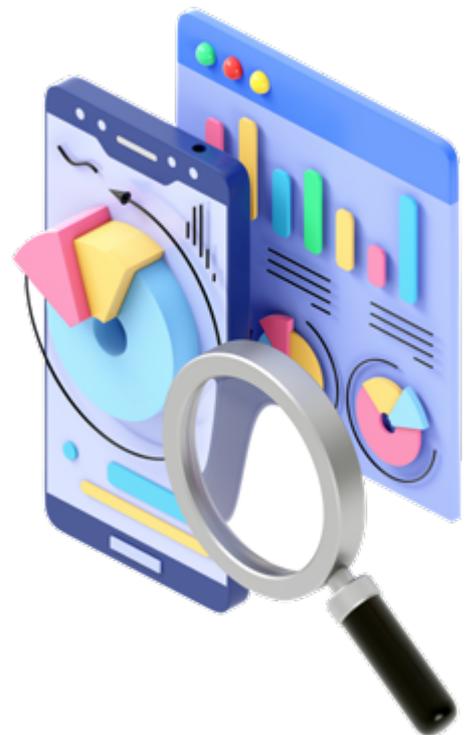
## Il grafico



## Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
RWE	6,67	8,32	-11,8
Snam	14,18	11,99	3,0
Engie	7,72	5,50	11,8
Endesa	31,34	7,62	9,4

Fonte: Bloomberg







## Un certificato redivivo

Parliamo oggi di un certificato redivivo, che dopo aver toccato anche i 27 euro è andato a rimborso proprio questa settimana: il Cash Collect Memory con codice ISIN DE000VQ811C2, emesso da Vontobel nel luglio 2021. Il prodotto era scritto su Palantir, Splunk e la meno nota Seagate, pagando un flusso cedolare del 2,77% trimestrale con barriera capitale e premio poste al 65% degli strike. Dopo i primi sei mesi, il certificato è andato incontro ad un veloce deprezzamento a causa del cattivo andamento di tutti e tre i sottostanti, Palantir in primis, arrivata a perdere più del 70% dal fixing iniziale. Il 2023 ha visto però un veloce recupero delle quotazioni (Splunk è stata nel frattempo acquisita da Cisco) sia di Seagate che soprattutto di Palantir, il che ha permesso prima il pagamento di ben 8 cedole in memoria (24,93 euro) e poi il rimborso anticipato a soli nove mesi dalla scadenza.

## Azzerati due Cash Collect su Eur/Try

Identica triste sorte per due Cash Collect Memory Plus emessi nell'ottobre 2021 da Société Générale e scaduti a zero proprio questa settimana. Si tratta di due prodotti estremamente simili, di tipo reverse e scritti su EUR/TRY: l'XS2347815610 proteggeva il capitale e pagava un premio mensile dell'1,1% fino a rialzi del cross valutario non superiori al 50%, l'XS2347841459, ancora più aggressivo, arrivava a pagare l'1,7% al mese con barriere fissate al 130% dello strike. L'iperinflazione e le discutibili politiche monetarie messe in atto dalla banca centrale turca fino hanno però spinto ad una veloce svalutazione la Lira, passata in pochi mesi da 10,855 ad oltre 17 contro l'Euro, senza mai fermarsi: ad oggi, per acquistare un euro sono necessarie addirittura 37 lire turche. I due certificati sono stati destinati ad un inevitabile e prevedibile azzeramento.



## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0% Bundesrepublik Deutschland	17/10/2024	Barriera 100%; Cedola e Coupon 6,85% annuale	17/10/2025	CH1381828735	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	0.5% France Govt (05/25/2072)	17/10/2024	Barriera 100%; Cedola e Coupon 7,25% annuale	17/10/2025	CH1381835573	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	2.45% BTPS Italia (09/01/50)	17/10/2024	Barriera 100%; Cedola e Coupon 5,75% annuale	17/10/2025	CH1381835599	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	BNP Paribas; Eni; STMicroelectronics (PA)	17/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	17/10/2028	CH1381838395	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Moderna	17/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	15/04/2027	DE000VC5YNB0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Tesla	17/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,51% trimestrale	15/04/2027	DE000VC5YNC8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Nvidia	17/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	15/04/2027	DE000VC5YND6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Leonardo; Telecom Italia; Unicredit	17/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,63% trimestrale	15/04/2027	DE000VC5YNE4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Banca Pop Emilia; DiaSorin; Ferrari (US)	17/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	15/10/2027	DE000VC5YNF1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Netflix; Spotify; Walt Disney	17/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	15/10/2027	DE000VC5YNG9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Vontobel	Banca Monte Paschi Siena; Fineco; Moncler	17/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,55% trimestrale	15/04/2027	DE000VC5YNH7	SeDeX
EXPRESS	Vontobel	Tesla	17/10/2024	Barriera 60%; Coupon 4,26% trimestrale	15/10/2027	DE000VC5YNK1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Tesla	17/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,88% trimestrale	15/10/2027	DE000VC5YNL9	SeDeX
EXPRESS	Vontobel	Intesa Sanpaolo; Unicredit	17/10/2024	Barriera 60%; Coupon 4% trimestrale	15/10/2027	DE000VC5YNM7	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares MSCI Brazil; Nikkei 225; S&P 500	17/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	28/07/2027	IT0006766098	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Alibaba; Meta; Tesla	17/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% trimestrale	30/10/2026	IT0006766106	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Goldman Sachs	Cie Financiere Richemont; Roche; Ubs	17/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,425% trimestrale	11/10/2028	JE00BS6BCK69	Cert-X
EXPRESS TWIN WIN	Unicredit	Eurostoxx Banks	17/10/2024	Barriera 51%; Coupon 8% annuale	10/10/2028	IT0005608754	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	British Petroleum; Eni; Shell	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	18/10/2027	CH1381839054	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	24/09/2027	DE000HD8GJJ9	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Airbnb; Intel; Nvidia	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	16/04/2027	DE000VC51VB4	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Banco BPM; Enel; Iberdrola; Unicredit	18/10/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 28% e premio 0,01% mensile	16/10/2029	DE000VC51VC2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Arcelor Mittal; ASML Holding; Kering; STMicroelectronics (PA)	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,63% mensile	16/10/2025	DE000VC51VD0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Meta; Netflix; Tesla	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	18/10/2027	DE000VC51VH1	SeDeX
EXPRESS	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	18/10/2024	Barriera 40%; Coupon 7,75% annuale	11/10/2030	IT0005599722	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Goldman Sachs	Adyen	18/10/2024	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	07/10/2027	JE00BS6B9B67	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Unicredit	Enel; Eni	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	11/10/2027	IT0005608812	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Axa; Shell; Terna	18/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,45% trimestrale	13/10/2027	XS2850185955	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM; Unicredit	18/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	31/10/2029	XS2872537969	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	18/10/2024	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 0,1% trimestrale	03/05/2027	XS2872552414	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Eni; Intesa Sanpaolo	18/10/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	03/10/2029	XS2907970128	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	JP Morgan Chase N.V.	Banco Santander; BNP Paribas	18/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	14/04/2028	XS2168912447	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	British Petroleum; Chevron; Repsol	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/10/2027	CH1381839062	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	IBM; Intel	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	21/10/2027	CH1381839351	Cert-X
PHOENIX MEMORY DOUBLE COUPON	Leonteq Securities	British Petroleum; Eni; Occidental Petroleum; Repsol	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	21/10/2027	CH1381840284	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Campari; Kering; LVMH Louis Vuitton	21/10/2024	Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	19/10/2026	DE000VC510T0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Campari; Kering; LVMH Louis Vuitton	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	19/10/2026	DE000VC510U8	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Barclays	EssilorLuxottica; Novartis; Sanofi	21/10/2024	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,52% trimestrale	04/11/2027	XS2872570234	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/10/2024	Barriera 65%, Maxi Coupon 20% e premio 1,25% trimestrale	25/10/2029	XS2872570317	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Leonardo; Société Générale; STMicroelectronics (MI)	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,42% mensile	04/11/2027	XS2872571802	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Carnival; Caterpillar; Morgan Stanley	21/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	04/11/2027	XS2876190732	Cert-X

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Societe Generale	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	22/04/2027	XS2395111631	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	22/10/2027	CH1381839484	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banco BPM; ProShares Ultra 20+ Year Treasury	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	22/10/2026	CH1381839567	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Aegon; Axa; Generali	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	22/10/2027	CH1381839583	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	ASML Holding; Intel; STMicroelectronics (PA)	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	22/10/2026	CH1381839609	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/10/2027	CH1381839666	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Leonardo; Moncler	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/10/2027	CH1381839682	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia; Fineco	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	22/10/2027	CH1381839708	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Marex Financial	Ferrari; Intesa Sanpaolo; Stellantis	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25% semestrale	29/10/2025	IT0006765801	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	BNP Paribas; Commerzbank; Unicredit; Wells Fargo & Co	22/10/2024	Barriera 55%, Maxi Coupon 19,8% e premio 1% trimestrale	01/11/2028	IT0006766130	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Bnp Paribas	BTPS 0.95 03/01/37	22/10/2024	Barriera 100%; Cedola e Coupon 5,83% annuale	02/10/2025	XS2774090034	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Kering	22/10/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	25/10/2027	XS2876257663	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,84% mensile	29/10/2025	XS2876272548	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Leonardo; STMicroelectronics (MI)	22/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	28/10/2026	XS2876272621	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Alphabet cl. C; IBM; Meta; Nvidia	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	23/10/2028	CH1381839641	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Ferrari; Leonardo; Moncler	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	21/10/2027	DE000HD9SDY4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Moncler; STMicroelectronics (MI)	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,36% mensile	21/10/2027	DE000HD9SDZ1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Stellantis	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE09	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; NEXI	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,34% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE17	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; STMicroelectronics (MI)	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,43% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE25	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE33	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Stellantis; STMicroelectronics (MI); Tenaris	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,44% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE41	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Prysmian; Saipem	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,48% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE58	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eni; Prysmian; Saipem	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE66	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Generali; Stellantis	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,42% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE74	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Monte Paschi Siena; Brunello Cucinelli; Saipem	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,42% mensile	21/10/2027	DE000HD9SE82	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Marathon Digital Holdings; Microstrategy; Riot Platforms	23/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,26% mensile	21/10/2026	DE000VC6C9N2	SeDeX
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	23/10/2024	Barriera 50%; Coupon 9,6% annuale	18/10/2028	IT0005614976	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Saipem	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2,45% e Coupon 4,9%	22/10/2027	IT0005617714	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Banca Pop Emilia	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2,25% e Coupon 4,5%	22/10/2027	IT0005617789	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Deutsche Bank	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2,05% e Coupon 4,1%	22/10/2027	IT0005617797	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Unicredit	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2,2% e Coupon 4,4%	22/10/2027	IT0005617805	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Infineon	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2% e Coupon 4%	22/10/2027	IT0005617813	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	STMicroelectronics (MI)	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2% e Coupon 4%	22/10/2027	IT0005617821	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Leonardo	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2% e Coupon 4%	22/10/2027	IT0005617839	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Kering	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2% e Coupon 4%	22/10/2027	IT0005617847	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 1,85% e Coupon 3,7%	22/10/2027	IT0005617854	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Renault	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2% e Coupon 4%	22/10/2027	IT0005617862	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Société Générale	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 1,85% e Coupon 3,7%	22/10/2027	IT0005617870	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Stellantis	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 1,8% e Coupon 3,6%	22/10/2027	IT0005617888	Cert-X
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Tesla	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 3,25% e Coupon 6,5%	22/10/2027	IT0005617896	Cert-X

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PREMIUM COUPON PLUS	Banco BPM	Advanced Micro Devices	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola 2,35% e Coupon 4,7%	22/10/2027	IT0005617904	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Amazon; Intel; Meta; Nvidia	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,417% mensile	30/07/2025	IT0006766148	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500; SMI Swiss	23/10/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,438% trimestrale	04/11/2030	IT0006766171	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Unicredit	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,69% mensile	12/10/2027	XS2770634686	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Société Générale	23/10/2024	Barriera 41%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	11/10/2027	XS2854067498	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	BNP Paribas	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,88% trimestrale	28/10/2026	XS2869917778	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banco BPM; Unicredit	23/10/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,41% mensile	29/10/2027	XS2876257747	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Enel; Intesa Sanpaolo	23/10/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	18/04/2028	XS2907961994	Cert-X

## Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	17/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 105%	10/10/2028	XS2897257098	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	BNP Paribas Transition Metals ER 8%	22/10/2024	Protezione 103%; Partecipazione 150%	02/11/2027	XS2869890124	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Hydrogen Tilted 4.5% Decrement	22/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%	16/10/2030	XS2876569042	SeDeX
DIGITAL	Unicredit	Euribor 3M	22/10/2024	Protezione 100%; Cedola 0% trimestrale	15/10/2025	IT0005608887	Cert-X
DIGITAL MEMORY AUTOCALLABLE	Unicredit	Eni; Repsol; Tenaris	22/10/2024	Protezione 90%; Cedola 0,833% mensile	15/10/2027	IT0005608978	SeDeX
EQUITY PROTECTION CAP	Marex Financial	iShares China Large-Cap Etf	22/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 142%	23/10/2029	IT0006766122	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	UC European Quintessence	22/10/2024	Protezione 100%; Cedola 2,05% semestrale	15/01/2030	IT0005608747	Cert-X
DIGITAL	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	23/10/2024	Protezione 0%; Cedola 3,53% annuale	23/01/2029	XS2866951168	Cert-X
DIGITAL BARRIER KNOCK OUT	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	23/10/2024	Protezione 100%; Cedola 0,75% trimestrale	25/10/2027	XS2906211789	Cert-X

## Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Citigroup	Unicredit	17/10/2024	Cedola 5% su base annua	20/12/2034	XS2810839618	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	BNP Paribas	17/10/2024	Cedola 4,45% su base annua	20/12/2034	XS2909633898	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	17/10/2024	Cedola 5,1% su base annua	20/12/2034	XS2913194168	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Euribor 3M; Mediobanca	18/10/2024	Cedola 1,55% su base annua	20/12/2029	XS2810841275	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	18/10/2024	Cedola 5,08% su base annua	20/12/2034	XS2907072180	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	18/10/2024	Cedola 4,95% su base annua	20/12/2034	XS2907961648	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Banco Santander	18/10/2024	Cedola 4,85% su base annua	20/12/2034	XS2909634193	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Enel	18/10/2024	Cedola 4,2% su base annua	20/12/2034	XS2909634359	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	EDF	18/10/2024	Cedola 4,3% su base annua	20/12/2034	XS2909634516	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Unicredit	18/10/2024	Cedola 3,75% su base annua	20/12/2029	XS2909634789	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Prudential	18/10/2024	Cedola 4,4% su base annua	12/10/2026	XS2918558656	Cert-X
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	iTraxx Europe Series 42 Version 1	18/10/2024	Cedola 5,1% su base annua	10/01/2030	XS2168912520	SeDeX
CREDIT LINKED CALLABLE	Societe Generale	Stellantis	18/10/2024	Cedola 5,25% su base annua	10/01/2035	XS2395112100	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Euribor 3M; Mediobanca	21/10/2024	Cedola 2,55% su base annua	20/12/2034	XS2810839964	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	21/10/2024	Cedola 4% su base annua	27/12/2029	XS2873857069	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	21/10/2024	Cedola 6,05% su base annua	04/07/2035	XS2866950780	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Unicredit	21/10/2024	Cedola 6,1% su base annua	04/07/2035	XS2866950863	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Mediobanca	21/10/2024	Cedola 6,05% su base annua	04/07/2035	XS2866950947	Cert-X
CREDIT LINKED FIX TO LIFTER	Bnp Paribas	Generali	21/10/2024	Cedola 5,35% su base annua	04/07/2035	XS2866951325	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Generali	22/10/2024	Cedola 4,65% su base annua	10/01/2031	IT0006766114	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Mediobanca	22/10/2024	Cedola 4,75% su base annua	20/12/2038	XS2810839881	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Renault; Stellantis	23/10/2024	Cedola 5% su base annua	29/12/2032	XS2873882174	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Air France-KLM; Lufthansa	23/10/2024	Cedola 5,2% su base annua	29/12/2032	XS2873882257	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	23/10/2024	Cedola 4% su base annua	29/12/2032	XS2873882331	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	23/10/2024	Cedola 4,6% su base annua	29/12/2032	XS2873882414	Cert-X

## Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Smart Security And Defense Tilted 4,5% Decrement Net (EUR)	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	31/10/2031	XS2901906060	Cert-X
Switch Barrier	Intesa Sanpaolo	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A.	28/10/2024	Barriera 55%; Premio 5,27% ann.	31/10/2028	XS2901904529	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2032	XS2901906656	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 3,5% ann.	31/10/2028	XS2901906227	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	ING Groep NV	28/10/2024	Barriera 55%; Premio 6,10% ann.	31/10/2028	XS2901905252	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 3,6% ann.	29/10/2027	XS2901905849	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eni, UniCredit, Stellantis, Generali, Enel	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 5,18% ann.	31/10/2029	XS2901905500	Sedex
Maxi Relax Premium	Bnp Paribas	ASML	28/10/2024	Barriera 65%; Premio Maxi 7,40%; Premi succ. 4% ann.	05/10/2028	XS2857463025	Cert-X
Relax Protection	Bnp Paribas	S&P NextgenerationEU Recovery Equity % Decrement Index (EUR) NTR	28/10/2024	Protezione 100%; Premio fisso 4%; Più coupon 25% over 125%	05/10/2029	XS2857459692	Cert-X
Athena Relax Premium	Bnp Paribas	NN Group	28/10/2024	Barriera 65%; Coupon 5,75% ann.	05/10/2028	XS2857460781	Cert-X
Premium Protection	Bnp Paribas	Credit Agricole, UniCredit	28/10/2024	Protezione 100%; Premio 5,50% ann.	04/10/2029	XS2857458702	Cert-X
Protection Fast	Bnp Paribas	Repsol	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	04/10/2029	XS2857458611	Cert-X
Protection Performance	Bnp Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	28/10/2024	Protezione 100%; Partecipazione 135%	05/10/2029	XS2857459007	Cert-X
Premium Memoria	Bnp Paribas	Adidas	28/10/2024	Barriera 65%; Premio 6% ann.	05/10/2028	XS2857459858	Cert-X
Premium Memoria	Bnp Paribas	Synopsys	28/10/2024	Barriera 65%; Premio 5,85% ann.	05/10/2028	XS2857462647	Cert-X
Twin Win	Bnp Paribas	S&P500	28/10/2024	Barriera Down 60%; Barriera up 120%	25/10/2029	XS2850204418	Cert-X
Protection Performance	Bnp Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%	28/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	17/10/2029	XS2850201745	Cert-X
Digital	Banco BPM	SMI	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	24/10/2029	IT0005611261	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	XS2906222042	Sedex
Cash Collect	Unicredit	Novartis, National Grid Plc, JPMorgan Chase	29/10/2024	Barriera 60%; Premio 3,2% sem.	31/10/2028	IT0005608911	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Euribor 3M	29/10/2024	Protezione 100%; Premio var. ann.	29/10/2027	IT0005608895	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	UC European Essence (Price) Index	29/10/2024	Protezione 100%; Premio 2% sem.	12/05/2025	IT0005608937	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Istoxx Europe 600 ESG-X Longevity Tilted NR Decrement 4%	14/11/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	25/11/2030	XS2912234437	Sedex

## I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2659504422	Societe Generale	BUTTERFLY REBATE	S&P 500	29/09/2025	USD	\$1,018.00	\$1,080.00	6,09 %	6,45 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$876.07	\$1,000.00	14,15 %	4,37 %	CERT-X
CH1251796715	Leonteq Securities	BUTTERFLY	S&P 500	09/03/2026	USD	\$1,026.59	\$1,080.00	5,2 %	3,74 %	CERT-X
CH1110432478	EFG International	EQUITY PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/2027	USD	\$925.28	\$1,000.00	8,08 %	3,15 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$91.87	\$100.00	8,85 %	3,14 %	CERT-X
IT0006763970	Marex Financial	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	16/07/2027	EUR	975,85 €	1.060,00 €	8,62 %	3,12 %	CERT-X
DE000HC2RJZ6	Unicredit	DIGITAL	Plug Power	19/11/2026	USD	\$94.28	\$100.00	6,07 %	2,89 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istox Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	929,99 €	1.000,00 €	7,53 %	2,85 %	CERT-X
JE00BLS35R92	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	13/04/2027	EUR	936,75 €	1.000,00 €	6,75 %	2,7 %	CERT-X
XS2395065340	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Basket di azioni worst of	26/01/2027	EUR	942,09 €	1.000,00 €	6,15 %	2,69 %	CERT-X
XS2812993793	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	25/07/2029	USD	\$88.95	\$100.00	12,42 %	2,58 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/2028	EUR	91,32 €	100,00 €	9,51 %	2,57 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	\$932.00	\$1,000.00	7,3 %	2,45 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	92,13 €	100,00 €	8,54 %	2,42 %	CERT-X
JE00BGBBDK49	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istox Global Esg Dividend Trend	23/02/2027	EUR	899,98 €	950,00 €	5,56 %	2,35 %	CERT-X
XS2727244076	Barclays	DIGITAL MEMORY	Basket di azioni worst of	12/03/2029	EUR	90,59 €	100,00 €	10,39 %	2,34 %	CERT-X

## I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
CH1246021005	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	15/02/2027	EUR	1.005,74 €	1.060,00 €	5,4 %	2,3 %	CERT-X
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$890.95	\$900.00	1,02 %	2,13 %	CERT-X
CH1237087007	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq China Multi Asset 10% RC	27/12/2027	EUR	936,47 €	1.000,00 €	6,78 %	2,11 %	CERT-X
XS2719844487	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/03/2029	EUR	91,48 €	100,00 €	9,31 %	2,09 %	CERT-X
CH1277656117	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq China Multi Asset 10% RC	18/07/2028	EUR	975,02 €	1.050,00 €	7,69 %	2,03 %	CERT-X
CH1300965048	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq 4%RC Index su PIMCO GIS Income Fund	02/01/2029	EUR	1.014,56 €	1.100,00 €	8,42 %	1,98 %	CERT-X
XS2484880427	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Orange	25/04/2028	EUR	93,54 €	100,00 €	6,91 %	1,94 %	CERT-X

# La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

## Certificate Journal

---

Certificati  
Derivati.it

 **inanza.com**

**FINANZA ONLINE**

 **Borse.it**

---

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.